

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
periodo 2018 /2020
Comune di Biancavilla

Il Responsabile del PTPC
Il Segretario Generale
dott. Antonio M. Caputo

Analisi del contesto esterno

evidenzia come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. A tal fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'amministrazione, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni

Nella Sicilia orientale, Cosa nostra etnea conferma la propria supremazia nei confronti degli altri sodalizi criminali della provincia, talvolta alleati, talvolta contrapposti, la cui coesistenza è spesso causa di equilibri instabili. L'organizzazione catanese continua a manifestare una particolare propensione per il mondo degli affari attraverso **precise strategie di infiltrazione all'interno delle strutture istituzionali** e a rinnovati rapporti con realtà imprenditoriali compiacenti. Le direttrici operative di Cosa nostra si rivolgono ancora verso l'infiltrazione del tessuto economico-sociale tramite il pervasivo controllo territoriale, che include anche talune manifestazioni della criminalità diffusa. In tale prospettiva, la **ricerca del consenso e della mediazione per condizionare i settori dell'imprenditoria, della finanza e della pubblica amministrazione** mantengono la propria efficacia, così come testimoniato anche dalle complesse interrelazioni con organismi criminali di Paesi stranieri. **Il sistema mafioso**, risoluto nel perseguire la politica di basso profilo e di occultamento in attesa dell'auspicata stabilizzazione organizzativa, **pur mantenendo un pressante impegno nelle estorsioni, indirizza le proprie attività nel settore edile, nella produzione di energie rinnovabili, nelle attività imprenditoriali connesse con la coltivazione ed il commercio di prodotti ortofrutticoli e nel riciclaggio dei capitali illeciti**. I significativi risultati nell'aggressione di questi ultimi, oltre a confermare le importanti acquisizioni sulla struttura di controllo economico di **Cosa nostra, composta anche da imprenditori e liberi professionisti**, ne evidenzia la pervasiva penetrazione nel tessuto economico-imprenditoriale, documentando **molteplici interessi nel ciclo dei rifiuti**, nell'usura, nei comparti delle scommesse sportive on-line, nella gestione delle slot machine e nei settori sanitario e degli autotrasporti. Cosa nostra, in Sicilia orientale, non ha tradizionalmente il monopolio delle attività criminali e si limiterebbe a gestire gli interessi strategici. In particolare, nel riservare per sé la **manipolazione di appalti pubblici**, attirerebbe gruppi dal profilo operativo meno evoluto che accetterebbero di essere incorporati in più complesse strutture criminali mafiose. A questi sarebbero delegate attività illecite secondarie, specialmente in provincia. Nel comprensorio di Adrano (CT) operano i "Santangelo" e gli "Scalisi", affiliati rispettivamente ai "Santapaola" ed ai "Laudani". Nel territorio di Biancavilla (CT), invece, sarebbe ancora in atto una spaccatura interna al gruppo "Toscano-Mazzaglia", legato ai "Santapaola-Ercolano"; in questo contesto si è registrato, il 28 ottobre 2013 ad Adrano (CT), l'omicidio di Maglia Alfredo, ritenuto al vertice del sodalizio. Già il 23 dicembre 2012, a Biancavilla (CT), ignoti avevano ucciso Ciadamidaro Roberto, affiliato ai "Toscano - Mazzaglia". Ulteriori omicidi sono stati registrati sempre a Biancavilla (CT): il 13 gennaio 2014 ignoti hanno ucciso di Bivona Agatino, vicino ai "Santapaola-Ercolano"; il 16 gennaio 2014 è stato ucciso il pregiudicato Gioco Nicola, nipote di Maglia Alfredo. (cfr http://www.camera.it/leg17/494?idLegislatura=17&categoria=038&tipologiaDoc=elenco_categoria)

Nella provincia, strutture dal profilo meno progredito, quasi clan satelliti, sarebbero delegate alla gestione di attività illecite secondarie a rilevanza locale. La famiglia di Catania riconosce, dunque, l'autonomia di piccoli gruppi, in città come in provincia, rapportandosi con essi secondo forme contrattuali di vero e proprio franchising criminale. Il clan Laudani, alleato dei SANTAPAOLA, dispone di gruppi criminali satellite nei territori di Adrano e Paternò

Nonostante il diverso background strutturale - più compatto nel versante occidentale, rispetto all'asset composito dell'area orientale - le consorterie mafiose siciliane, coerentemente alla loro essenza, si muovono tendenzialmente seguendo la strategia della c.d. "sommersione", evitando inutili quanto controproducenti ostentazioni di forza. Ciò sarebbe in sintonia anche con la maggiore inclinazione a suggellare alleanze e ad intraprendere collaborazioni, sia tra le varie anime (famiglie o clan) di cosa nostra, sia con altre organizzazioni criminali, in particolare, con camorra e 'ndrangheta. Anche questo, in fondo, è un chiaro segno dei tempi, in cui le diversità di schieramenti o aggregazioni, originariamente contrapposti, si compongono nel raggiungimento di un prioritario obiettivo comune prevalentemente di natura economica-affaristica. In limitati casi una mutazione degli equilibri si è tradotta in azioni violente, comunque, confinate a ristretti ambiti territoriali, come si starebbe verificando nell'area compresa tra i Comuni di Paternò, Adrano e Biancavilla (CT). Sul fronte orientale, la sussistenza di focolai asintomatici - ove emersa - è, inoltre, da ricondurre ai tentativi di alcuni esponenti dei maggiori clan di Catania di accreditarsi - con fughe in avanti - presso i responsabili dei mandamenti palermitani più rappresentativi, quali nuovi referenti di cosa nostra catanese. In questo clima, un dato da non sottovalutare è il sistematico rinvenimento, nella città etnea ma anche nel resto della Sicilia centro-orientale, di arsenali di armi, anche da guerra [6 ottobre 2014 in Biancavilla (CT), sequestrate numerose armi e arrestati 3 affiliati al clan "TOSCANO - MAZZAGLIA", famiglia "SANTAPAOLA - ERCOLANO" (P.diS.); 15 ottobre 2014, Paternò (CT), sequestrate armi e munizioni, 1 arresto (CC)]

La strategia della sommersione permea anche i rapporti con il territorio, a meno che si renda necessario riaffermare la signoria criminale attraverso forme di persuasione più esplicite, qualunque sia l'oggetto o il destinatario dell'indebita pretesa. L'osservazione ha una duplice implicazione. Da una parte, è sintomatica di un persistente clima di assoggettamento, dall'altra, di una diffusa propensione alla corruzione, situazioni che affiorano entrambe a prescindere dal dato statistico, spesso in controtendenza, trattandosi di fenomeni che proliferano nell'omertà. Nel primo caso è doveroso osservare che la rete di iniziative a favore della legalità, condotte in sinergia tra istituzioni pubbliche e private, sta - seppur lentamente - creando gli anticorpi per innescare nella collettività una reazione immunitaria contro il potere mafioso. Quanto al secondo aspetto, il nesso mafia-corruzione - nelle sue varie declinazioni - è congenito e fortissimo. Esso si manifesta con diversa intensità in relazione all'area di riferimento: più marcato nella regione d'origine, per vincolare le istituzioni e l'apparato burocratico, più soft al centro/nord dove - sotto forma di mediazione - tende a procurare appoggi per inserirsi nel circuito socio-economico sano. In ogni caso, ha un impatto negativo sull'economia, crea ambienti a competizione privilegiata e intacca l'eticità del tessuto produttivo. Peraltro, gli effetti deleteri risultano ulteriormente amplificati se si analizza il dato relativo alla corruzione percepita. Le diseconomie e il connesso disvalore sociale determinati dalle pratiche corruttive hanno, infatti, suscitato un diffuso scetticismo rispetto alla capacità di contrasto di istituzioni e P.A. ed alla credibilità etica di taluni rappresentanti, generando l'esigenza di improrogabili interventi normativi⁷ per combattere il fenomeno e garantirne l'effettiva punibilità. L'ala politico-economica di cosa nostra, quella che intrattiene rapporti con i "colletti bianchi" e con imprenditori compiacenti ed i cui interessi convergono, grazie a connivenze e collusioni, con quelli di rappresentanti infedeli delle istituzioni, punta sempre a interferire nella gestione dei pubblici poteri, con pratiche di vero e proprio brokeraggio criminale, finalizzato anche all'illecito sostegno elettorale di candidati disponibili. La saldatura tra mafia-politico-imprenditoria si realizza attraverso una sapiente trama di relazioni occulte che puntano ad alterare i processi decisionali e le conseguenti determinazioni della pubblica amministrazione in favore di un'élite di soggetti, privi dei necessari requisiti, interessati ad ingerirsi nel giro di affari di opere, forniture e servizi pubblici e all'acquisizione di finanziamenti/benefici, nonché al conferimento di concessioni/autorizzazioni.

Per altro verso, la pressione intimidatoria - particolarmente endemica in talune aree della Sicilia - evidenzia l'altra faccia del fenomeno, quella aggressiva, attraverso la quale cosa nostra tenta di imporsi al rifiuto o alla resistenza opposti da coloro i quali costituiscono la parte integra del sistema pubblico, determinata a preservare il libero e democratico esercizio della funzione rappresentativa e di governo locale

Cosa nostra è potenzialmente in grado di espandere i propri interessi verso qualsiasi ingranaggio del meccanismo produttivo: dallo sfruttamento delle risorse naturali, all'estrazione delle materie prime, alla loro trasformazione, distribuzione e commercializzazione, senza trascurare i punti nevralgici infrastrutturali, importanti, soprattutto, per la copertura di traffici illeciti. Questo ha concretamente fatto quando, con elevato senso degli affari, è entrata nel business della green economy per carpire i sussidi governativi legati alla produzione di energie rinnovabili, ha monopolizzato in alcune aree la filiera olivicola e viticola nel quadro dell'esportazione di prodotti italiani di eccellenza e, da ultimo, si è ingerita nel controllo di aree portuali per sdoganare merci illegali.

Rispetto a un tale atteggiamento predatorio, l'insorgenza o il protrarsi oltre misura di situazioni emergenziali - con eventuale deroga alle procedure concorsuali ordinarie per l'aggiudicazione di gare - costituiscono l'habitat ideale per infiltrare il sistema economico produttivo. Per tali ragioni, in Sicilia uno dei settori maggiormente esposti a rischio di contaminazione è tuttora quello legato al ciclo di smaltimento dei rifiuti, fortemente in crisi anche per i ritardi accumulati nel tempo rispetto al recepimento, ritenuto, peraltro, insoddisfacente dalle istituzioni europee, delle direttive comunitarie in materia. La regione presenta, infatti, un contesto ambientale molto vulnerabile, funzionale all'illecito sfruttamento e risente di scelte gestionali e procedurali non sempre adeguate, alcune delle quali tuttora all'attenzione della giustizia ordinaria e amministrativa. Come più volte rilevato in passato, le associazioni mafiose hanno mostrato, infatti, la tendenza all'indebito accaparramento d'incentivazioni economiche connesse alla tutela dell'ecosistema e alla realizzazione di fattispecie delittuose, che vanno dal traffico illecito di rifiuti speciali, alla creazione o all'uso di discariche abusive nocive alla salute pubblica, nonché all'ingerenza nell'aggiudicazione dei relativi appalti. (cfr: http://www.camera.it/leg17/494?idLegislatura=17&categoria=074&tipologiaDoc=elenco_categoria)

La **pressione sul territorio** e il **condizionamento del tessuto socio-economico e amministrativo** appaiono, tuttavia, ancora molto incisivi e vengono perseguiti con **condotte manifestamente illecite - prima fra tutte la corruzione dei pubblici funzionari** - che consentono ai sodali di agire in posizione defilata e di affermarsi contestualmente nell'area di riferimento criminale. Questo processo di infiltrazione negli apparati dello Stato si coniuga con un ciclo economico-criminale caratterizzato da alcune costanti, quali:

- la necessità di attingere a fonti di finanziamento utili ad alimentare le strutture di base dell'organizzazione,
- la gestione di traffici illeciti, nazionali e internazionali;
- il riciclaggio ed il reimpiego delle illecite disponibilità finanziarie;
- l'acquisizione dei consensi sia nel mondo dell'imprenditoria che delle pubbliche amministrazioni, anche nell'ottica di ottenere nuove fonti di finanziamento e riavviare così il ciclo criminale.

Punto di forza di cosa nostra consiste nella connaturata capacità di creare situazioni di opacità, promuovendo un'opera di delegittimazione di quanti tentino di ostacolarla ed attirando, allo stesso tempo, esponenti del sistema politico, economico e amministrativo, soprattutto locale. A ciò si aggiunga l'**elevata incidenza dei fenomeni corruttivi**, anche di matrice non mafiosa, che amplificano ulteriormente le criticità connesse al mondo del lavoro e a quello produttivo, frenando i processi di modernizzazione e sviluppo. Non appare inoltre trascurabile la circostanza che cosa nostra riesca ormai ad attingere ad un proprio bacino di riferimento caratterizzato da nuove generazioni di qualificati professionisti. Un'ulteriore testimonianza di come cosa nostra possa condizionare i gangli vitali delle Istituzioni può essere colta dall'operazione "Agorà", incentrata su condotte illecite di esponenti politici, accusati di corruzione elettorale aggravata, peculato, malversazione ai danni dello Stato ed usura aggravata, con la promessa di denaro o altre utilità in cambio di voti. In questa prospettiva, gli appalti pubblici continuano a rappresentare uno dei principali settori di interesse di cosa nostra, sebbene in Sicilia si sia registrata una contrazione degli stanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche, in particolare di quelli relativi al settore edilizio, storicamente ad appannaggio delle consorterie mafiose.

È noto, infatti, come il **sistema di condizionamento mafioso negli appalti pubblici preveda "sollecitazioni", a monte e a valle, delle procedure di aggiudicazione delle gare**. Imprenditori solo formalmente estranei al sodalizio mafioso, se da un lato ottengono, attraverso il vincolo associativo, vantaggi non altrimenti conseguibili, dall'altro consentono all'organizzazione mafiosa di infiltrarsi negli ambiti nevralgici dell'economia e della Pubblica Amministrazione, potendo beneficiare di:

- capitolati di appalto "personalizzati",
- procedure negoziate senza gara, giustificate da situazioni di urgenza artatamente create;
- accordi preventivi tra ditte partecipanti alle selezioni, aventi ad oggetto offerte concordate o desistenze programmate,
- sistematiche varianti in corso d'opera attraverso le quali rendere nel tempo più remunerative offerte caratterizzate da forti ribassi in fase di aggiudicazione.

Si tratta evidentemente di un **sistema complesso fortemente burocratizzato**, e proprio per questo altamente esposto a rischi di infiltrazione della criminalità organizzata. Allo stesso modo, continua a destare l'interesse delle consorterie mafiose la gestione dei rifiuti, sia per gli enormi profitti, sia per il capillare controllo sodale e territoriale che ne deriva. I riflessi sulla salute pubblica, connessi alla mala **gestione del ciclo dei rifiuti**, sono stati a più riprese evidenziati nell'ambito di vari contesti istituzionali, in primis nel corso delle audizioni tenute innanzi alla "Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite, connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlate". In tale ambito, infatti, gli organi delle Amministrazioni siciliane, responsabili, a vario titolo, della filiera del trattamento dei rifiuti, hanno fatto emergere le criticità risultate di impedimento per la realizzazione di un efficace sistema integrato di smaltimento, che avrebbe dovuto tener conto della valutazione dell'impatto ambientale, dei siti da adibire a discariche per la frazione indifferenziata, della bonifica delle aree abusive di conferimento, del rischio di favorire la creazione di "cartelli" che potrebbero limitare la concorrenza. Nel semestre di riferimento sono stati altresì registrati alcuni episodi intimidatori nel corso della campagna elettorale per il rinnovo dei consigli comunali di Bronte (CT) e Mascali (CT), quest'ultimo già sciolto, in data 9 aprile 2013, per condizionamento mafioso"

La "dematerializzazione" e la "delocalizzazione" degli investimenti rappresentano un'insidia crescente che potrebbe favorire la commissione di reati economico-finanziari, atteso che l'obiettivo primario della mafia rimane l'accumulazione, sotto qualsiasi forma, di capitali illeciti da riciclare. Per scardinare queste logiche criminali è quindi indispensabile incentivare, in primo luogo, l'azione investigativa preventiva attraverso un approccio multidisciplinare e l'adozione di procedure di trasparenza amministrativa nell'assegnazione dei finanziamenti e dei lavori pubblici. È necessario, quindi, monitorare costantemente i settori dell'economia destinatari di sovvenzioni, in particolare per l'organizzazione di grandi eventi e la realizzazione di grandi opere pubbliche, in quanto destinatari di maggiori risorse e, pertanto, più appetibili. Tra questi potrebbero risultare di particolare interesse per la criminalità organizzata siciliana i progetti legati allo sviluppo di fonti energetiche alternative, all'emergenza ambientale e alle attività ad alto contenuto tecnologico.

L'analisi delle dinamiche mafiose nella Sicilia Orientale mostra, rispetto alla Sicilia Occidentale, un panorama criminale articolato e trasversale, caratterizzato dalla contemporanea presenza di diverse organizzazioni anche non di matrice mafiosa, strutturate su più livelli. Nella provincia possono registrarsi i seguenti schieramenti contrapposti, allo stato non in lotta: da una parte il clan SANTAPAOLA-ERCOLANO, MAZZEI e LA ROCCA, dall'altra il clan CAPPELLO-BONACCORSI e LAUDANI. Quest'ultimo controlla (pur concedendo ampia autonomia) i reduci dei clan SCIUTO, PILLERÀ, CURSOTI, PIACENTI e NICOTRA. L'influenza di cosa nostra catanese si proietta, inoltre, come già accennato, su alcuni centri dell'enne e della zona peloritana-nebroidea.

A fattor comune, le espressioni criminali della provincia sembrano prediligere la strategia dell'inabissamento, per non suscitare allarme sociale e per limitare gli interventi repressivi delle Istituzioni. Anche cosa nostra catanese opera, infatti, privilegiando tendenzialmente una strategia imprenditoriale, insinuandosi nei circuiti economico-finanziari locali, nazionali ed internazionali, al fine di intercettare risorse pubbliche ed investendo i proventi delittuosi, nel duplice intento di incrementarli e riciclarli. Quanto all'interesse di tale organizzazione verso gli Enti locali, sono in corso approfondimenti investigativi su una serie di atti intimidatori, realizzati in danno di alcuni candidati, durante la campagna elettorale per il rinnovo dei Consigli Comunali di Bronte e Mascali. Nella provincia di Catania permangono, invece, endemico il fenomeno estorsivo che colpisce tutte le aree economicamente più esposte, soprattutto quelle ove orbitano le piccole e medie imprese, ma anche i comuni cittadini, vittime della diffusa pratica dei furti d'auto e in abitazione, spesso realizzati con l'intento di riottenere la refurtiva dietro pagamento di una somma di denaro. L'usura, spesso correlata alle pratiche estorsive, alimenta un sistema parallelo di finanziamento e di riciclaggio di capitali illeciti.

In Sicilia si sono registrati, inoltre, interessi convergenti tra consorterie albanesi e sodalizi locali in relazione al traffico di stupefacenti; nell'ambito dell'operazione "Spartivento", è stato eseguito un Decreto di fermo (nr. 976/15 del 30 gennaio 2015 emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania) nei confronti di 16 persone ritenute responsabili di aver creato un nuovo canale di approvvigionamento degli stupefacenti riconducibile alla famiglia catanese SANTAPAOLA-ERCOLANO, mediante l'utilizzo di pescherecci tra l'Albania e le coste catanesi. I comportamenti criminali dei sodalizi romeni presentano tratti di affinità con quelli albanesi, sotto l'aspetto della medesima provenienza geografica; sintomatica, in proposito, l'indagine che ha portato all'arresto di alcuni cittadini romeni che avevano costituito un'associazione criminale, operante tra Paternò (CT) e la Romania, finalizzata al reclutamento di connazionali da sfruttare, con violenze e minacce, nelle campagne paternesesi.

Il sistema degli appalti per la realizzazione di opere pubbliche continua a rappresentare un settore di primario interesse per la criminalità organizzata e, soprattutto in una contingenza economica negativa come quella che da diversi anni attraversa il Paese, canale preferenziale che consente, da un lato il reinvestimento in Iniziative apparentemente legali di ingenti risorse "liquide", e dall'altro di accedere ad un'ulteriore fonte di profitto, anche attraverso l'estromissione di imprenditori e di operatori economici sani. Ciò comporta che bisogna concentrare l'azione sulla prevenzione e sulla repressione delle infiltrazioni criminali nonché, più in generale, sulla trasparenza nel settore degli appalti.

Tratto saliente e sempre più rappresentativo del fenomeno mafioso unitariamente inteso è la volontà di contaminare, nelle svariate forme, l'economia reale e finanziaria, in quest'ottica evidentemente complementari l'una all'altra. Limitare la percezione delle manifestazioni mafiose alle sole evidenze giudiziarie, appare miope rispetto ad un problema complesso, che affonda le proprie radici spesso anche nei gangli più nascosti della Pubblica Amministrazione e dell'imprenditoria, con un intreccio profondo tra mafia e corruzione che impone, a tutti i livelli istituzionali e della società civile, un impegno sempre maggiore anche sul fronte della prevenzione e della diffusione della cultura della legalità. Le evidenze info-investigative raccolte dalla Direzione Investigativa Antimafia testimoniano, anche per il I semestre del 2015, il perdurare di una serie di costanti patologiche che, solo se adeguatamente comprese, consentono di profilare una strategia di prevenzione e contrasto ancor più efficace e di modulare conseguentemente l'impiego delle risorse disponibili. Anche le inchieste giudiziarie che hanno caratterizzato il I semestre 2015 confermano un andamento già registrato negli anni precedenti e che vede le organizzazioni in grado di interessare profonde relazioni con la c.d. zona grigia, ossia con quell'area istituzionale fortemente articolata ove operano, a vario titolo e responsabilità, accanto a soggetti economici collusi, anche devianze dell'apparato burocratico - amministrativo statale e locale.

È questo il vero momento di saldatura del sistema economico - criminale, cementato dalla corruzione, che consente alle mafie di diversificare ulteriormente il paniere degli investimenti, diventando, di fatto, un vero e proprio contraente della Pubblica Amministrazione, con ciò rafforzando e consolidando la propria posizione.

Fattori correlati quali commesse pubbliche dall'alto valore economico, finanziamenti nazionali e comunitari e settori di attività storicamente di interesse delle consorterie mafiose (si pensi all'edilizia ed al ben noto ciclo del cemento) sono diventati, infatti, un'occasione irrinunciabile per i gruppi criminali, perché sommano la possibilità di drenare risorse e di riciclare denaro a quella di infiltrarsi negli apparati pubblici e nelle procedure di aggiudicazione degli appalti.

I costi sociali di questo sistema criminale sono incalcolabili, ma l'attenzione istituzionale è massima, sia sul fronte della trasparenza che su quello, paritetico, della vigilanza, dell'indirizzo e della prevenzione della corruzione, sia sul fronte repressivo, come testimonia la serie storica che segue, relativa ai soggetti denunciati ed arrestati, a livello nazionale, per i reati di corruzione e concussione. Diverse esperienze investigative hanno fatto luce su episodi corruttivi risultati, poi, in vario modo funzionali alle strategie di mantenimento e di infiltrazione delle organizzazioni mafiose. Si tratta di fattori convergenti in cui, tuttavia, la percezione della "mafiosità" - pur presente - appare sempre più spesso sfumata, caratterizzandosi piuttosto per l'utilizzo del cosiddetto "metodo mafioso" da parte di soggetti che, senza essere incardinati in una consorteria criminale, hanno comunque inteso avvalersi del potere intimidatorio del clan di riferimento.

L'attenzione del legislatore ad intercettare il "metodo mafioso" la si rintraccia anche nella nuova formulazione dell'art 416 ter c.p. (scambio elettorale politico-mafioso), trovando ulteriore conferma in una recente sentenza della Cassazione, che ha ben evidenziato come il disvalore della fattispecie incriminatrice in parola sia da riconnettere al fatto che il "candidato possa contare sul concreto dispiegamento del potere di intimidazione proprio del sodalizio mafioso e che quest'ultimo o si impegni a farvi ricorso, ove necessario" .

I casi denunciati testimoniano, anche per questo semestre, la costante tensione delle organizzazioni criminali ad accreditare politicamente propri referenti. (cfr: <http://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2015/1sem2015.pdf>)

Nella Sicilia orientale, i principali schieramenti criminali, sempre strutturati in consorterie mafiose, appaiono soggetti a continue riconfigurazioni interne, non di rado determinate dalla necessità di sopperire alla costante azione repressiva che ha caratterizzato anche il secondo semestre con l'esecuzione di numerosi arresti [a titolo esemplificativo, l'Operazione "Time out" nel corso della quale in data 14 luglio 2015 la Polizia di Stato ha dato esecuzione all'OCCC nr. 6890/11 RGNR e nr 13024/RGIP del Tribunale di Catania, traendo in arresto otto preudicati ritenuti vicini al clan LAUDANI; l'Operazione "Dirty money" con la quale, in data 9 settembre 2015, la Polizia di Stato ha eseguito l'OCCC nr 11248/14 RGNR e nr.1818/1 RGIP del Tribunale di Catania a carico di otto persone appartenenti alla famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO, o ancora l'Operazione "Gotha V quater" nel corso della quale, in data 17 novembre 2015, i Carabinieri hanno eseguito l'OCCC nr. 4112/14 RGNR e nr. 3159/RGIP del Tribunale di Messina a carico di otto soggetti ritenuti appartenenti alla famiglia mafiosa dei "BARCELLONESI "]. Le consorterie dell'area orientale mantengono alta la capacità di condizionare la dimensione economica e sociale del territorio, non solo per ricavarne profitti, ma anche per acquisire una sorta di "riconoscimento pubblico" [a Paternò, il 2 dicembre 2015, uno dei carri votivi si è esibito in un "inchino" di fronte alla casa di un mafioso]. La connaturata capacità di cosa nostra di infiltrarsi alla radice del tessuto imprenditoriale di un determinato territorio le consente, specie in aree economicamente depresse, di accreditarsi come un valido interlocutore, portatore di cospicue risorse finanziarie e di un considerevole "capitale relazionale". In taluni casi la relazione assume la connotazione di un vero e proprio rapporto sinallagmatico: da un lato l'imprenditore corrotto ricerca d'iniziativa l'intervento del mafioso per riceverne prestazioni quali protezione, vigilanza, offerta di informazioni riservate, accesso a circuiti politico-finanziari, illeciti finanziamenti, diritto a partecipare o ad aggiudicarsi gare di appalto; dall'altro, cosa nostra concretizza obiettivi come quello di massimizzare i profitti, allentare la coesione sociale e depotenziare l'impegno civile contro la mafia.

Il collante dell'"accordo" tra mafioso ed imprenditore non è sempre immediatamente percepibile, perché passa attraverso **un sottobosco di pratiche corruttive** che **consentono a cosa nostra di "colonizzare" settori nevralgici del mondo pubblico e privato, con particolare pervicacia nei confronti degli Enti territoriali, soprattutto locali**, chiamati a gestire le politiche economiche (lavori pubblici), sociali (formazione, occupazione ed edilizia popolare), ambientali (ciclo dei rifiuti, tutela idrogeologica) e del territorio (strumenti di pianificazione territoriale).

Si tratta degli ambiti più esposti e vulnerabili all'infiltrazione mafiosa, in quanto centri di spesa titolati all'assegnazione di fondi, caratterizzati spesso da croniche carenze strutturali e gestionali, che offrono ampi margini ed opportunità di indebita ingerenza. Questa spirale corruttiva, dalle connotazioni tipicamente mafiose, amplifica le criticità - storiche ed emergenti - che negli anni hanno segnato il tessuto socio-produttivo siciliano, ostacolando i processi di ammodernamento e trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Diverse operazioni di polizia confermano, infatti, anche nel secondo semestre del 2015, come la **corruzione** sia stata **funzionale al perseguimento di affari illeciti di ampia portata, quali il riciclaggio di denaro, l'acquisizione illecita di finanziamenti e l'accesso a notizie riservate utili per l'aggiudicazione di gare d'appalto**.

Proprio il settore degli appalti pubblici e, più in generale, la tendenza a condizionare il buon andamento della Pubblica Amministrazione, rappresentano un ulteriore centro di interessi di cosa nostra, utile non solo ad intercettare fondi e a mantenere produttive le imprese infiltrate, ma anche a monopolizzare interi comparti dell'economia. Cordate di imprese mafiose fanno "cartello" avanzando offerte "pilotate" per aggiudicarsi le gare, con conseguente penalizzazione dei concorrenti che, non potendo accedere alle commesse pubbliche, vengono progressivamente estromessi dal mercato.

L'area compresa tra i Comuni di Adrano, Paternò e Biancavilla esprime una maggiore turbolenza, dovuta alle storiche frizioni interne al clan TOSCANO-MAZZAGLIA, alleato della famiglia mafiosa SANTAPAOLA-ERCOLANO, di recente confermate dalle risultanze di un'operazione antidroga [il 10 dicembre 2015 la Polizia di Stato di Catania nell'ambito dell'Operazione "Adernò" ha dato esecuzione all'O.C.C C nr 3279/13 RGNR nr 1096/15 RG GIP del Tribunale di Catania emessa in data 4 dicembre 2015 a carico di ventotto soggetti indagati, a vario titolo, per i reati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, rapine, furti e nccettazioni. In particolare gli indagati avevano materialmente eseguito anche rapine ad autotrasportatori].

In tale contesto potrebbe collocarsi il tentato omicidio, verificatosi a Biancavilla il 15 luglio 2015, ai danni di un soggetto ritenuto affiliato, tramite un clan locale, alla famiglia dei SANTAPAOLA-ERCOLANO [ignoti killer, giunti a bordo di un ciclomotore, hanno esplosi diversi colpi di pistola all'indirizzo di un pregiudicato catanese, rimasto tuttavia illeso, ritenuto affiliato al locale clan TOSCANO-TOMASELLO-MAZZAGLIA, alleato della famiglia mafiosa catanese SANTAPAOLA-ERCOLANO. Da una pmna analisi investigativa dei Carabinieri di Paternò, l'evento criminale sarebbe da ricondurre ad una faida scoppiata all'interno del predetto clan].

Passando alla descrizione delle strategie affaristico-mafiose delle organizzazioni criminali etnee, si profila la tendenza a mantenere una condotta di "inabissamento", certamente funzionale ad evitare situazioni di allarme sociale che potrebbero aumentare il livello di attenzione delle Istituzioni e delle Forze dell'ordine.

Tale atteggiamento si traduce, non a caso, in una "politica" di presenza sul territorio che privilegia innanzitutto il reinvestimento e il riciclaggio dei capitali illeciti, attraverso una "mimesi" imprenditoriale e la conseguente infiltrazione nell'economia legale.

La propensione è quella di colonizzare qualsiasi aspetto della vita economica e sociale, per ricavarne profitti, prestigio e il riconoscimento pubblico di cui, soprattutto gli elementi di spicco, non accennano a rinunciare per affermarsi sul territorio [a Paternò in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza patronale di Santa Barbara, il 2 dicembre 2015 uno dei carri votivi si è esibito in un inchino di tronte alla casa di un noto capomafia esponente locale della famiglia di area santapaoliana].

In linea generale, in Sicilia orientale cosa nostra si sarebbe spogliata del monopolio delle attività criminali di basso profilo, limitandosi a gestire interessi di portata strategica, tendendo così ad assumere la connotazione di una impresa criminale "elitaria".

In particolare, riserverebbe per sé la **manipolazione degli appalti pubblici**, la gestione delle sale scommesse e il controllo della catena logistica nel settore dei trasporti (soprattutto su gomma), delle reti di vendita, delle energie alternative e dell'edilizia.

Con particolare riferimento a quest'ultimo, le indagini patrimoniali effettuate dal personale D.I.A. nel secondo semestre del 2015 in esame, nei confronti di un elemento di spicco della famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO, hanno portato al sequestro di beni mobili, immobili, disponibilità finanziarie e varie società del settore edile, per un valore complessivo di oltre 2 milioni di euro, cui va ad aggiungersi la confisca di beni, per 9 milioni di euro, operata nei confronti di altri due importanti affiliati alla medesima famiglia.

Quanto all'interesse di cosa nostra nell'influenzare la gestione e l'amministrazione dei vari Enti locali, vale la pena di richiamare la relazione dal titolo "Il Comune di Catania e la presenza di amministratori con rapporti di parentela con soggetti condannati per mafia", predisposta dalla "Commissione d'inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia in Sicilia" dell'Assemblea Regionale Siciliana che ha evidenziato, nelle parti conclusive del documento, che "ciò che l'odierna indagine ha disvelato è altresì la debolezza con cui la politica riesce a formare anticorpi rispetto alla possibilità che soggetti di dubbia moralità possano incunearsi nei partiti e, quindi, nelle assemblee rappresentative".

Non sono infine mancati episodi di danneggiamento ai danni di ammmistratori locali [Il 13 settembre 2015 è stato consumato un danneggiamento seguito da incendio nei confronti del Vice Sindaco del Comune di Randazzo (CT); quest'ultimo oltre a ricoprire la suddetta carica risulta assegnatario della delega di Assessore al Turismo e Ambiente. Inoltre, il 15 novembre 2015 a Maniace (CT), il direttore del locale patronato e consigliere comunale di minoranza di quel Comune, ha denunciato alla locale Stazione CC che ignoti durante la notte avevano esplosi due colpi di arma da fuoco all'indirizzo della sede di un'agenzia assicurativa della quale lo stesso è titolare], che potrebbero essere interpretati come tentativi, da parte della criminalità organizzata, di condizionare l'operato della Pubblica Amministrazione.

L'attuale congiuntura economica e le prospettive di crescita del Paese impongono che l'impiego delle risorse disponibili venga massimizzato a beneficio della collettività. Il monitoraggio delle commesse pubbliche diventa, quindi, un momento fondamentale per garantire l'effettivo rilancio dell'economia reale e per scongiurare, allo stesso tempo, l'inevitabile alterazione degli equilibri di mercato che deriva da una partecipazione della criminalità organizzata, diretta o indiretta, alle gare d'appalto. Interferenze che, se da un lato si concretizzano ancora nell'utilizzo dei tipici mezzi intimidatori mafiosi, con la conseguente estromissione degli imprenditori legittimi, dall'altro rappresentano l'occasione per reinvestire, in iniziative legali, gli ingenti capitali frutto della gestione delle attività criminali di c.d. accumulazione primaria.

La corruzione, di per sé gravissima e in grado di creare l'humus ideale per far permeare la mafia, diventa essa stessa reato spia di un meccanismo perverso, la cui unica finalità è quella di infiltrare e condizionare i processi della Pubblica Amministrazione.

Diverse operazioni di polizia confermano, infatti, anche nel periodo in esame, come la corruzione sia stata funzionale al perseguimento di affari illeciti di ampia portata, quali il riciclaggio di denaro, l'acquisizione illecita di finanziamenti e l'accesso a notizie riservate utili per l'aggiudicazione delle gare di appalto.

Proprio il settore degli appalti pubblici e, più in generale, la tendenza a condizionare il buon andamento della Pubblica Amministrazione, continuano, ad esempio, a rappresentare un forte centro di interessi per cosa nostra, in quanto utili non solo ad intercettare fondi e a mantenere produttive le imprese infiltrate, ma anche a monopolizzare interi comparti dell'economia. Cordate di imprese mafiose fanno "cartello", avanzando offerte "pilotate" per aggiudicarsi le gare, con la conseguente penalizzazione dei concorrenti che, non potendo accedere alle commesse pubbliche, vengono progressivamente estromessi dal mercato. Nonostante la forte azione repressiva, il fenomeno ha fatto registrare un andamento costante, con 1.657 soggetti complessivamente denunciati e arrestati per corruzione e concussione nel corso del 2015, a fronte dei 1.662 dell'anno precedente. Logicamente concatenato ai meccanismi corruttivi, e di certo fattore che favorisce l'ascesa e consolida il radicamento delle mafie su un determinato territorio, è il pervasivo fenomeno dell'inquinamento nelle competizioni elettorali, sanzionato dall'art. 416 ter c.p., che mina il principio di legalità democratica e rappresentativa delle istituzioni politiche. La corruzione, endemica nelle azioni delle organizzazioni mafiose, potrebbe risultare funzionale alla più ampia strategia di un silente condizionamento degli apparati burocratico - amministrativi ed economici anche di altri Paesi.

(cfr: <http://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2015/2sem2015.pdf>)

Nel perseguire i propri obiettivi, le organizzazioni criminali tendono ad avvalersi, da una parte, di proseliti inclini alla commissione di reati e, dall'altra – oltre che di imprenditori e di professionisti – di figure investite di rappresentanza politico-amministrativa, condizionando così il buon andamento delle Amministrazioni locali (nel primo semestre del 2016 nel Comune di Altavilla Milicia (PA), a seguito delle pronunce del Consiglio di Stato, si è reinsediata la Commissione Straordinaria a suo tempo nominata; nel Comune di Corleone (PA) si è conclusa l'attività ispettiva disposta per le presunte infiltrazioni mafiose nell'Ente, emerse nel corso delle indagini "Grande Passo 3" del 20 novembre 2015; nel Comune di Palazzo Adriano (PA), risulta ancora in corso l'accesso ispettivo, anche in questo caso, motivato dalle risultanze investigative dell'operazione "Grande Passo 3"; per il Comune di Scicli (RG), il TAR Lazio, con sentenza del 21 marzo 2016, ha confermato la legittimità del Commissariamento, rigettando il ricorso presentato da 13 ex consiglieri comunali teso ad ottenere l'annullamento del D.P.R. di scioglimento), in ciò facendo anche leva sulla corruzione. Tutto questo comporta una ricaduta sulla collettività in termini di danno sia patrimoniale, notevolmente più ingente rispetto a quello provocato dal crimine comune, sia psicologico, perché, come ha sottolineato in un'intervista il Procuratore Nazionale Antimafia Franco ROBERTI, "aumenta il senso di impunità fra i criminali, che si sentono incoraggiati a delinquere per il calcolo costi-benefici ("fai molti soldi e non rischi nulla"); e cresce la frustrazione degli onesti...". Per quanto protesa a condizionare il territorio sotto il profilo "politico-amministrativo", cosa nostra non sembra tuttavia rinunciare ad una pressione capillare attraverso le estorsioni.

per le organizzazioni criminali si etnee conferma, anche per il semestre in esame, la tendenza ad adottare strategie affaristico-mafiose che puntano ad infiltrare i settori dell'economia legale con la partecipazione più o meno "spontanea" di soggetti del mondo imprenditoriale – e a condizionare, nelle forme più svariate, l'azione della Pubblica Amministrazione

Tra queste, si segnalano i legami tra clan mafiosi ed esponenti devianti di logge massoniche emersi nell'ambito di attività investigative (in data 15 giugno 2016, nell'ambito dell'operazione "Brotherhood" il Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Catania ha dato esecuzione al p.p. n. 17526/12 RGNR del Tribunale di Catania – Sezione Giudice per le Indagini Preliminari, nei confronti di sei soggetti riconducibili alla famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO, ritenuti responsabili di associazione per delinquere di stampo mafioso, estorsione e turbata libertà degli incanti), che hanno disvelato dei casi di turbativa d'asta, di estorsione e usura. Nel corso delle indagini, infatti, è emerso non solo il coinvolgimento di un elemento di spicco della famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO e di alcuni professionisti catanesi, ma anche il ruolo di un soggetto collegato alla locale massoneria, collettore delle richieste illecite di imprenditori massoni devianti e punto di unione con la predetta famiglia mafiosa. Non sono mancati, poi, episodi di ingerenza nella gestione della cosa pubblica, con forme intimidatorie ai danni di esponenti di Enti territoriali (in data 27 gennaio 2016 la madre del Sindaco di Biancavilla (CT) ha denunciato di aver ricevuto una telefonata anonima di minaccia riferita all'attività politica del primo cittadino. Il 4 aprile 2016 il Sindaco di Licodia Eubea (CT) ha subito il danneggiamento della propria autovettura in seguito ad incendio. In data 12 giugno 2016 un avvocato catanese, Presidente del Consiglio comunale dello stesso Comune, ha denunciato l'incendio della sua autovettura).

A fronte di queste evolute forme di condizionamento dell'economia legale, rimane costante la pressione esercitata attraverso le estorsioni (il 30 giugno 2016 a Mascalucia (CT) i Carabinieri di Catania hanno tratto in arresto, nello stesso esercizio commerciale sottoposto ad estorsione, un pregiudicato ritenuto affiliato al clan SANTAPAOLA-ERCOLANO), i cui metodi di esazione non sembrano limitati alle richieste di denaro, ma si realizzerebbero anche con la forzata assunzione di manodopera individuata dai clan, con l'imposizione di forniture e servizi o mediante l'affidamento di sub appalti ad imprese imposte dalle consorterie

La mafia siciliana attraversa ciclicamente fasi d'incubazione, latenza, rigenerazione ed irruenza, a seconda delle condizioni socio-economiche e delle opportunità di arricchimento, contingenti, prevedibili o emergenti. In tal senso, persegue indifferentemente strategie di breve e lungo periodo, sfruttando anche situazioni emergenziali, determinate da disfunzioni di sistema, come nel caso della gestione del ciclo dei rifiuti, in alcuni casi creandone ad arte i presupposti di necessità ed urgenza

Questo modus operandi – che tende evidentemente a paralizzare la società civile – potrebbe potenzialmente essere esportato nel settore dell'assistenza sanitaria, dell'accoglienza dei profughi, dello sfruttamento delle risorse energetiche, delle cooperative, nonché del risanamento idrogeologico e della costruzione di opere infrastrutturali. Allo stesso tempo, proprio i citati ambiti - in cui il sistema amministrativo e burocratico rimane vulnerabile - potrebbero essere strumentalizzati da cosa nostra allo scopo di svolgere funzioni di "collocamento", di ripartizione "a tavolino" delle commesse pubbliche e di cooptazione di colletti bianchi.

Un rischio di strumentalizzazione che potrebbe, per l'ennesima volta, interessare anche il mondo delle cooperative o dell'associazionismo, compromettendone le nobili finalità. Si pensi al caso registrato nel semestre di un imprenditore, il quale, sfruttando la sua adesione ad un'associazione antirackett di Alcamo, avrebbe agevolato le attività illecite di un altro imprenditore edile, reggente della cosca locale. Alla luce delle evidenze raccolte, la prospettiva di contrasto ai sodalizi siciliani non può che passare attraverso una generalizzata opera di "moralizzazione" contro il connubio corruzione - potere mafioso (così la "Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie" nella relazione "Sulla trasparenza delle candidature ed efficacia dei controlli per prevenire l'infiltrazione mafiosa negli Enti locali in occasione delle elezioni amministrative", 2016)

La complessità dell'attuale congiuntura economica implica che le risorse economiche pubbliche vengano destinate, senza rischi di dispersione delle organizzazioni mafiose, prioritariamente al sostegno delle attività economiche e produttive. In tale contesto, pertanto, appare indispensabile un attento monitoraggio delle commesse e degli appalti pubblici, al fine di scongiurare alterazioni negli equilibri di mercato, derivanti dalla partecipazione della criminalità organizzata, diretta o indiretta, alle gare di appalto. Le interferenze messe in atto avvengono, da un lato, ricorrendo ai classici metodi intimidatori mafiosi, e, dall'altro, intraprendendo vere e proprie iniziative "legali", caratterizzate dal reinvestimento di ingenti capitali frutto delle attività criminali di c.d. "accumulazione primaria". Anche nel periodo in esame, dunque, il binomio criminalità organizzata – appalti, ha rappresentato una delle modalità di inquinamento della pubblica (e privata) economia da parte delle mafie. Si rileva, a tal proposito, come la turbativa dei sistemi legali di scelta del contraente, attuata dalle mafie allo scopo di accaparrarsi appalti e contratti pubblici, risulti spesso effettuata, in concreto, mediante il c.d. metodo "del tavolino" (di cui si è ampiamente detto, in riferimento alla criminalità organizzata campana) o, in alternativa, condizionando e regolando la partecipazione delle imprese alle gare pubbliche. In tale ultima ipotesi, in particolare, le organizzazioni criminali sono solite operare "oblique" forme di pressione sulle aziende appaltatrici, impiegando – come paravento formale – un'ampia gamma di forme contrattuali di sub-affidamento dei lavori pubblici o di parti consistenti degli stessi (subappalto, noli a caldo e/o freddo, movimento terra, trasporto di materiali, forniture di materie prime e smaltimento dei rifiuti), al fine di annullare ogni possibile forma di concorrenza. Tra le altre modalità d'infiltrazione praticate attraverso l'utilizzo di forme societarie giuridicamente lecite, è emersa quella dell'affidamento dei lavori da parte dei consorzi alle imprese consorziate, secondo la prassi della scomposizione di un lavoro in vari sub-contratti, allo scopo di eludere l'obbligo della preventiva autorizzazione.

sia con riferimento a cosa nostra, alla 'ndrangheta, alla camorra, alle organizzazioni criminali pugliesi e lucane e finanche ad alcune compagini straniere, ricorra nella realizzazione dei progetti criminosi una platea variegata di soggetti che si caratterizzano per una marcata professionalità, maturata nei più svariati settori. È nella prospettiva di queste "sinergie professionali", cementate dalla corruzione, che può essere interpretata la strategia di azione in atto delle mafie, sia in Italia che all'estero. Svelare e scardinare tali figure significa, infatti, centrare gli obiettivi della moderna criminalità organizzata; il problema, semmai, si pone rispetto ai profili di responsabilità dei singoli e alla qualificazione delle condotte, non sempre esattamente inquadrabili nell'associazione di stampo mafioso

In questo percorso "orientato" tra le figure professionali a vario titolo emerse nel corso delle attività del semestre, quelle collegate alla fornitura di servizi pubblici essenziali o di diretta espressione della pubblica amministrazione rappresentano il filo rosso che annoda tutte le compagini mafiose, che ammettono la corruzione tra i costi d'impresa necessari, ma ad alto ritorno d'investimento

La patologia di tali rapporti, basati sulla corruzione, si realizza attraverso l'illecita concessione di autorizzazioni, licenze e varianti urbanistiche; con l'omissione dei controlli e con l'imposizione di assunzioni, di affidamenti di incarichi di progettazione, di lavori e manutenzioni, fino all'aggiudicazione della gara all'impresa mafiosa. La serie storica che segue evidenzia chiaramente come, nonostante la forte azione repressiva, il fenomeno abbia fatto registrare un andamento crescente, con 904 soggetti complessivamente denunciati e arrestati per corruzione e concussione nel corso del primo semestre del 2016, a fronte degli 841 del semestre precedente

NUMERO DI PERSONE DENUNCIATE E ARRESTATE IN SICILIA PER CORRUZIONE E CONCUSSIONE

	2° Sem.2013	1° Sem.2014	2° Sem.2014	1° Sem.2015	2° Sem.2015	1° Sem.2016
CORRUZIONE	52	23	116	57	100	38
CONCUSSIONE	18	21	13	21	7	11

Stesso trend in crescita che è stato registrato anche per un altro fattore complementare alla corruzione, che è lo scambio elettorale politico-mafioso sanzionato dall'art. 416 ter c.p.,

Nel suo intervento in “Commissione Antimafia” (Cfr. Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere, resoconto stenografico della seduta n.140 del 2 marzo 2016, audizione del Dott. Franco Roberti), il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, Dott. Franco Roberti, ha posto, non a caso, l'accento sul fatto che “quando la corruzione si incrocia con la mafia, diventa un reato devastante” perché “è risibile considerare il 416-bis solo un reato contro l'ordine pubblico, mentre dovrebbe essere concepito come (...omissis...) un reato contro la personalità dello Stato, contro gli assetti democratici del nostro Paese. È evidente, allora, che la partita per combattere le mafie debba avere come faro il monito del Presidente, Sergio Mattarella, che ci esorta a “spezzare le catene della corruzione, che va combattuta senza equivoci e senza timidezze”, aggiungendo, poi, che la corruzione commessa dai dirigenti politici è più grave, perché da loro “è stato assunto un duplice dovere di onestà, per sé e per i cittadini che rappresentano” (Discorso del Presidente della Repubblica, tenuto a Scandicci (FI) in data 28 aprile 2016, in occasione dell'inaugurazione dei corsi della Scuola Superiore della Magistratura)

Si tratta, in buona sostanza, di valorizzare e rendere sempre più efficaci strumenti normativi che consentano di combattere le organizzazioni criminali su una frontiera, quella dei “professionisti contigui” dell'economia, dell'imprenditoria, della politica e della pubblica amministrazione che, “ammantandosi di mafiosità”, sembrano aver raccolto il testimone per traghettare le mafie tradizionali verso un nuovo modo di essere mafie.

<http://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2016/1sem2016.pdf>

Durante il secondo semestre 2016 è confermato l'interesse verso il “sistema degli appalti”, dove l'ingerenza si realizza, generalmente, attraverso imprese gestite direttamente da affiliati, oppure “fagocitate” dalle consorterie con l'immissione di capitali illeciti o, ancora, condotte mediante il ricorso all'interposizione di ditte compiacenti e all'intestazione fittizia a persone insospettabili (l'operazione “Scarface” ha riguardato un soggetto legato alla cosca mafiosa etnea dei MAZZEI, ritenuto responsabile di associazione per delinquere di stampo mafioso, intestazione fittizia di beni ed altro).

Sono questi gli ambiti in cui si muovono i cosiddetti “colletti bianchi”, soggetti di diverse categorie ed estrazione sociale, non organici all'organizzazione criminale, che comunque contribuiscono a quelle strategie strumentali ad accrescerne le attività³⁴. Tali sono, in primo luogo, gli imprenditori “collusi” entrati “in un rapporto sinallagmatico di cointeressenza con la cosca mafiosa” sì “da produrre vantaggi (ingiusti in quanto garantiti dall'apparato strumentale mafioso)” e da assicurare loro una posizione dominante sul mercato “grazie all'ausilio del sodalizio”, come si evince dall'operazione “Bonifica Pasquasia” (eseguita il 27 ottobre 2016, l'indagine ha riguardato un'associazione di imprenditori, professionisti e funzionari pubblici finalizzata alla commissione di più delitti (“smaltimento illecito di rifiuti speciali e di materiali ferrosi, nonché contro la pubblica amministrazione, quali la frode in pubbliche forniture, la corruzione, la concussione, il falso, il peculato ... la turbativa d'asta, ... e reati fiscali finalizzati alla creazione di quantità ingenti di fondi neri destinati al pagamento dei pubblici funzionari”- stralcio del provvedimento cautelare) con l'intento di agevolare l'associazione mafiosa operante nelle province di Enna e Catania mediante l'assunzione di lavoratori, ovvero favorendo l'impiego di ditte di trasporti vicine alla citata organizzazione).

Dalle investigazioni preventive e giudiziarie è emerso che i contesti inquinati restano prevalentemente quello turistico-alberghiero, quello relativo al ciclo dei rifiuti, l'edilizia, il commercio, il trasporto su gomma, l'agroalimentare, oltreché le onoranze funebri, tutti settori a basso contenuto tecnologico (significativa in tal senso anche la ricerca svolta dall'Università Commerciale Luigi Bocconi “L'espansione della criminalità organizzata nell'attività d'impresa al nord – economia lecita e criminalità organizzata a Milano dal 2000 al 2015”).

Le opportunità offerte dalle politiche di sostegno ai comparti agricolo e zootecnico hanno reso più appetibili tali ambiti, come del resto tutto il comparto dei finanziamenti pubblici, specie quelli comunitari, che è risultato particolarmente esposto a condotte fraudolente finalizzate all'illecita intercettazione dei fondi (come confermato anche dai dati statistici SDI relativi alla Regione Sicilia, i fatti-reato riconducibili alla fattispecie della truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche, registrati nel corso del 2016, sono più che raddoppiati rispetto ai periodi precedenti). Tale criticità si è manifestata, tra l'altro, con riferimento alle concessioni di terreni demaniali pascolativi, tanto da determinare l'adozione a livello regionale di un “protocollo di legalità” (sottoscritto il 26 settembre 2016 a Palermo dai Prefetti delle province siciliane, dal Presidente della Regione, dagli Assessori Regionali competenti, dal Presidente ANCI Sicilia e dai rappresentanti dell'Ente di Sviluppo Agricolo e degli Enti Parco. Tra le misure decise, spicca il parere preliminare che gli Enti preposti all'assegnazione dei terreni dovranno richiedere al Prefetto competente, nei confronti dei soggetti assegnatari, al fine di escludere eventuali cause di decadenza) che recepisce il sistema di controlli già fruttuosamente sperimentato nell'area del Parco dei Nebrodi. Il ricorso allo strumento pattizio costituisce, infatti, un punto di forza sul fronte della prevenzione, in quanto fondato sulla corale partecipazione di tutti i soggetti a vario titolo interessati alla gestione del settore, che intendono collaborare con le Istituzioni sottoponendosi volontariamente ad un regime più stringente di verifiche.

In linea con la conaturata propensione all'“inabissamento”, l'altro cardine sul quale cosa nostra fonda le proprie strategie è rappresentato dalle relazioni corruttive finalizzate ad interferire sul funzionamento della pubblica amministrazione, soprattutto a livello locale, per accrescere il proprio potere acquisendo posizioni di privilegio. Su questo terreno, ammantata temporaneamente l'indole violenta, il mafioso si pone nel rapporto “corruttore – corrotto” sullo stesso piano dei propri interlocutori (politici, amministratori, funzionari infedeli), incoraggiando e sfruttando il mercimonio di funzioni pubbliche, nonché compromettendo la libera determinazione e l'imparzialità degli organi amministrativi. Infiltrare i gangli nevalgici della Pubblica Amministrazione, soprattutto nella dimensione localistica, costituisce uno dei must dei sodali di cosa nostra, prediligendo quei settori dove transitano cospicue risorse economiche, come quello dei rifiuti.

Il ricorso alla corruzione non è, peraltro, imputabile esclusivamente a contesti mafiosi. Al riguardo, nel semestre, a conclusione di articolate attività investigative, la D.I.A. di Catania ha eseguito provvedimenti restrittivi (fermo di indiziato di delitto operato il 10 ottobre 2016 in esecuzione del Decreto n. 12975/16 emesso l'8.10.2016 dalla locale D.D.A. nell'ambito del procedimento penale n. 15049/15 RGNR) nei confronti di due pubblici amministratori di un Comune etneo e di un imprenditore catanese. L'indagine, avviata per verificare la legittimità di taluni contratti, ha disvelato un episodio di corruzione che ha riguardato la fornitura di hardware e software per la gestione informatizzata di alcuni servizi dell'Ente. Diversi episodi occorsi nel periodo in esame evidenziano, d'altro canto, come siano tuttora persistenti nei confronti di esponenti delle pubbliche amministrazioni intimidazioni e minacce. Quest'ultime, sebbene non tutte riconducibili al contesto mafioso, appaiono comunque sintomatiche dei tentativi di assoggettamento perpetrati verso coloro che si dimostrano non inclini ad assecondare le illecite pretese degli autori.

Và sottolineata una significativa disponibilità di armi da parte delle organizzazioni mafiose (il 2 settembre 2016 un pregiudicato, affiliato ad un clan di Paternò, vicino al sodalizio dei CAPPELLO-BONACCORSI, è stato arrestato dai Carabinieri a Santa Maria di Licodia (CT) per il reato di detenzione illecita di armi e munizioni) e non solo (armi con matricole abrase e ricetrasmittenti sono state ritrovate nella disponibilità di un soggetto di Adrano (CT), arrestato dai Carabinieri il 3 settembre 2016, per detenzione illegale), a riprova di una spiccata propensione a commettere reati da parte della delinquenza locale.

nel corso del semestre sono state diverse le operazioni che hanno colpito indistintamente membri del clan MAZZEI detti “Carcagnusi”, della famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO e della sua articolazione TOSCANO-TOMASELLO-MAZZAGLIA, responsabili, tra l’altro, proprio del reato di estorsione (il 5 dicembre 2016 a Biancavilla (CT), i Carabinieri hanno dato esecuzione all’arresto in flagranza del reato di estorsione aggravata dal metodo mafioso, di un soggetto ritenuto esponente del clan TOSCANO-TOMASELLO-MAZZAGLIA, articolazione della famiglia SANTAPAOLA-ERCOLANO. Nella medesima data a Biancavilla (CT) e Reggio Emilia i Carabinieri hanno proceduto al fermo di indiziato dei delitti di associazione di tipo mafioso aggravata dall’art 7 L. 293/1991, finalizzata all’attività estorsiva, emesso dalla Procura della Repubblica – DDA di Catania, di altre 7 persone)

Anche in questo semestre si sono registrati episodi di intimidazione, in alcuni casi con il danneggiamento di autovetture, in danno di soggetti che ricoprono cariche amministrative o politiche. Si tratta di un settore, quello della pubblica amministrazione, su cui, come già accennato, è intervenuta, nel mese di ottobre, la D.I.A. di Catania che, nell’ambito di un’indagine (il 10 ottobre 2016 il Centro Operativo DIA di Catania ha dato esecuzione al Decreto di fermo di indiziato di delitto n. 12975/2016 emesso dalla locale DDA in data 8 ottobre 2016, nei confronti di due rappresentanti di un Comune di quella provincia e del Direttore di una società di servizi informatici, ritenuti responsabili del reato di corruzione per atti contrari ai doveri d’ufficio) volta a verificare la legittimità di taluni contratti, ha eseguito il fermo di due responsabili, disvelando un episodio di corruzione che aveva riguardato la fornitura di hardware e software per la gestione informatizzata di taluni servizi di un Comune etneo.

Le attuali criticità riferibili alla situazione economica nazionale, impongono che le risorse pubbliche vengano destinate al sostegno delle attività economiche e produttive lecite, non potendosi, di contro, in alcun modo tollerare una loro captazione da parte delle organizzazioni criminali. A tal riguardo, risulta necessario un puntuale, accorto e continuo controllo delle commesse e degli appalti pubblici, in modo da evitare alterazioni negli equilibri di mercato scaturenti dalla partecipazione, diretta o indiretta, della criminalità organizzata alle gare di appalto. Le summenzionate ingerenze, originariamente ed in primo luogo attuate ricorrendo a classici metodi intimidatori mafiosi, si sono evolute passando frequentemente all’infiltrazione in progetti di natura legale. L’ingerenza della criminalità organizzata di tipo qualificato nelle commesse pubbliche continua, in particolare, a rappresentare un sistema irrinunciabile per le mafie di inquinamento dell’economia pubblica e privata. In questo contesto, assume particolare rilevanza l’accaparramento di appalti e contratti attraverso la turbativa dei canali legali nella scelta del contraente o l’influenza sulla partecipazione delle imprese nelle gare pubbliche. Le organizzazioni criminali, tra l’altro, non rinunciano ad “articolate manovre” finalizzate a limitare, se non ad annullare, ogni possibile forma di concorrenza e ad esercitare pressioni sulle aziende appaltatrici, imponendo, di sovente, sub-affidamenti dei lavori (subappalto, noli a caldo e/o freddo, movimento terra, trasporto di materiali, forniture di materie prime e smaltimento dei rifiuti). Tra le altre modalità d’infiltrazione praticate attraverso l’utilizzo di forme societarie giuridicamente lecite, è emersa anche quella dell’affidamento dei lavori da parte dei consorzi alle imprese consorziate, secondo la prassi della scomposizione di un lavoro in vari sub-contratti, allo scopo di eludere l’obbligo della preventiva autorizzazione. <http://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2016/2sem2016.pdf>

Analisi del contesto interno

aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione. In particolare essa è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione o ente. Si consiglia di considerare i seguenti dati: organi di indirizzo, struttura organizzativa, ruoli e responsabilità; politiche, obiettivi, e strategie; risorse, conoscenze, sistemi e tecnologie; qualità e quantità del personale; cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica; sistemi e flussi informativi, processi decisionali (sia formali sia informali); relazioni interne ed esterne

Organi di indirizzo:

il Sindaco: **Funzioni del Sindaco Art. 65 della Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16:** Il Sindaco è capo dell'Amministrazione Comunale. È ufficiale del Governo, secondo le leggi vigenti, e in tale sua qualità, presta giuramento nei modi e nelle forme previsti dalla legge dello Stato.

Attribuzioni del Sindaco art. 68 della Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16: Il Sindaco, quale capo dell'Amministrazione comunale: destina, nella prima seduta della Giunta, gli Assessori ai singoli rami dell'Amministrazione; sovrintende agli uffici ed alle istituzioni comunali e firma gli atti del Comune; rappresenta il Comune in giudizio; convoca e presiede la Giunta municipale; dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio ed a quelle della Giunta; vigila sulla regolare trattazione degli affari affidati a ciascun Assessore e ne firma i provvedimenti relativi, con facoltà di delegare per tale adempimento altro Assessore; provvede all'osservanza dei regolamenti comunali; promuove le azioni possessorie e gli atti conservativi in generale dei diritti del Comune; può sospendere in linea cautelare gli impiegati ed i salariati del Comune, riferendone, secondo la competenza, al Consiglio e alla Giunta nella prima adunanza successiva al provvedimento di sospensione; adotta tutti i provvedimenti che gli siano attribuiti alla legge.

Competenze del Sindaco art. 13 della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7 (così come modificato dalla L.R. 01/09/1993, n. 26): Il Sindaco convoca e presiede la Giunta, compie tutti gli atti di amministrazione che dalla legge o dallo statuto non siano specificamente attribuiti alla competenza degli altri organi del comune, degli organi di decentramento, del segretario e dei dirigenti. Nomina il responsabile degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalità ed i criteri dell'art. 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche, come recepito nell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge regionale 11 dicembre 1990, n. 48, nonché dello statuto e dei regolamenti afferenti il comune. Nomina, altresì, i componenti degli organi consultivi del comune, nel rispetto delle norme e dei criteri stabiliti dalla legge e dallo statuto comunale. Il Sindaco non può nominare rappresentante del comune presso aziende, enti, istituzioni e commissioni il proprio coniuge ed i parenti e gli affini entro il secondo grado. **Art. 26 della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7 (così come modificato dalla L.R. 01/09/1993, n. 26):** Le competenze di cui alla lettera n) dell'art. 32 della legge n. 142 del 1990, come introdotte dall'art. 1, comma 1, lettera e), della L.R. 48/91, sono attribuite al Sindaco [Si riporta la lettera n): la nomina, la designazione e la revoca dei propri rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni operanti nel territorio del comune o della provincia ovvero da essi dipendenti o controllati. Le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro quarantacinque giorni dalla elezione della Giunta o entro i termini di scadenza del precedente incarico. ...]. Il Sindaco, con provvedimento motivato, può revocare e sostituire i rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni anche prima della scadenza del relativo incarico. **Art. 36 della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48:** Il Sindaco ed il presidente della provincia rappresentano l'ente, convocano e presiedono la Giunta, sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici nonché all'esecuzione degli atti. Essi esercitano le funzioni loro attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintendono, altresì, all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune e alla provincia. Il Sindaco è inoltre competente nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica, da portarsi a tracolla. ... **Art. 4 della Legge Regionale 20 agosto 1994, n. 32:** 1. Tutte le nomine, le designazioni e le revocche attribuite dalla vigente legislazione nazionale o regionale ai comuni ... sono di competenza ... del Sindaco Sono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con la presente norma.

il Consiglio Comunale: **Competenze dei Consigli Art. 32 della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48:** Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: gli statuti dell'ente e delle aziende speciali, i regolamenti, l'ordinamento degli uffici e dei servizi; i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari ed i programmi di opere pubbliche, i bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni e storni di fondi, i conti consuntivi, i piani territoriali e urbanistici, i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, le eventuali deroghe ad essi, i pareri da rendere nelle dette materie; la disciplina dello stato giuridico e delle assunzioni del personale; le piante organiche e le relative variazioni; le convenzioni tra i comuni e quelle tra comuni e provincia, la costituzione e la modificazione di forme associative; l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione; l'assunzione diretta dei pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la concessione dei pubblici servizi, la partecipazione dell'ente locale a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione; l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi; gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti sovvenzionati o sottoposti a vigilanza; la contrazione dei mutui e l'emissione dei prestiti obbligazionari; le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alla somministrazione e fornitura al comune ... di beni e servizi a carattere continuativo; gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permutazioni, Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune o della provincia,

la Giunta Municipale: Competenze delle Giunte Art. 35 della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48: La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalla legge o dallo statuto, del Sindaco o del presidente della provincia, degli organi di decentramento, del segretario o dei funzionari dirigenti; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività, ne attua gli indirizzi generali e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. Art. 13, co. 3, della Legge Regionale 26 agosto 1992, n. 7 (così come modificato dalla L.R. 01/09/1993, n. 26): Restano riservate alla Giunta le delibere per le materie indicate nell'art. 15 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, che non siano di competenza del consiglio [si riporta il co. 3 della norma citata "Le deliberazioni di competenza delle giunte comunali ... nelle materie sottoelencate sono denunciate, quando un quarto dei consiglieri ne faccia richiesta scritta e motivata, da presentare entro dieci giorni dall'affissione della delibera all'albo pretorio, con l'indicazione delle norme violate: a) acquisti, alienazioni, appalti e in generale tutti i contratti; b) contributi, indennità, compensi, rimborsi ed esenzioni ad amministratori, a dipendenti o terzi; c) assunzioni del personale"]. Art. 5, co. 4, Legge 17 maggio 1997, n. 127, recepita in Legge Regionale 7 settembre 1998, n. 23: È altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Struttura organizzativa

Il Comune di Biancavilla (cfr deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 19 novembre 2013) è stato organizzato in sei Aree di Posizione Organizzativa: Amministrativa, Bilancio e Controllo di Gestione, Economato, Fiscalità Locale e Risorse Proprie, Vigilanza, Tecnica, Servizi alla persona ed alla Collettività. A queste si aggiunge l'*unità di progetto* denominata Gestione del Territorio (cfr. deliberazione di Giunta Municipale n. 68 del 8 maggio 2015) la cui durata è predeterminata in mesi dodici decorrenti dal 18 maggio 2015 ma che di fatto è proseguita fino al 30 giugno 2017. Ad oggi l'organizzazione del Comune è disciplinata con deliberazione di Giunta municipale n. 79 del 28 giugno 2017 che suddivide la struttura organizzativa dell'Ente in sette Aree di Posizione Organizzativa: Amministrativa, Bilancio e Controllo di Gestione, Economato, Fiscalità Locale e Risorse Proprie, Vigilanza, Tecnica, Servizi alla persona ed alla Collettività e Gestione del Territorio. Il coordinamento tra le strutture di massima dimensione dell'Ente è assicurato dal Segretario Generale. Ognuna delle aree di posizione organizzativa è a sua volta suddivisa in servizi (complessivamente venti) cui afferiscono competenze per macroprocedimenti amministrativi (cfr organigramma pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "organizzazione", sottosezione di secondo livello "Articolazione degli uffici" del sito web <http://www.comune.biancavilla.ct.it/>).

Ruoli e responsabilità

Il segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Il segretario sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività, salvo quando ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'articolo 108 il sindaco e il presidente della provincia abbiano nominato il direttore generale. Il segretario inoltre: a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione; b) esprime il parere di cui all'articolo 49, in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabilità dei servizi; c) roga, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente; d) esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal sindaco o dal presidente della provincia; e) esercita le funzioni di direttore generale nell'ipotesi prevista dall'articolo 108, comma 4.

Spettano ai responsabili delle aree di posizione organizzativa tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108. Sono attribuiti agli stessi tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso; b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso; c) la stipulazione dei contratti; d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa; e) gli atti di amministrazione e gestione del personale; f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie; g) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale; h) le attestazioni, certificazioni comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza; i) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco

Il responsabile del procedimento: a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento; b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali; c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14; d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti; e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.

Politiche, obiettivi e strategie

Il Comune di Biancavilla è un Ente locale autonomo che, in attuazione dei principi e delle norme della Costituzione Repubblicana, dello Statuto Regionale e in coerenza alle disposizioni dello Statuto e dei regolamenti Comunali, rappresenta, cura e coordina gli interessi della comunità Biancavillese e ne promuove lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico. L'Ente Comune, nel rispetto delle antiche origini storiche, delle tradizioni locali e della antica cultura Albanese, favorisce l'integrazione della comunità nella dimensione provinciale, regionale, nazionale e comunitaria, uniformandosi alla carta Europea delle autonomie locali. Il Comune di Biancavilla pone al centro della propria azione il riconoscimento e la tutela della persona umana, il rispetto e la difesa dei valori della democrazia, della libertà, della tolleranza, della solidarietà e della non violenza. Opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione ed emarginazione, ed esercita le proprie competenze in modo da assicurare, sia a ciascun membro della comunità, che agli immigrati, il pieno esercizio dei propri diritti e pari opportunità formative, culturali e sociali. Nell'ambito del rispetto e della tutela dei valori sociali e personali, assume come principio guida della propria azione i superiori valori etici al fine di contrastare la presenza, ogni forma d'illegalità e di criminalità comune ed organizzata, in particolare quella mafiosa. Il Comune considera obiettivo prioritario la salvaguardia e la tutela della salute dei cittadini. Inoltre promuove e valorizza il patrimonio naturale, storico, artistico e paesaggistico del proprio territorio. A tal fine: pianifica la localizzazione degli insediamenti umani, sociali, industriali e turistici; concorre alla difesa del suolo, delle risorse idriche, dell'ambiente ecologico e del paesaggio.

Risorse, conoscenze, sistemi e tecnologie

Qualità e quantità del personale

Ad esclusione del Segretario Generale, attualmente in convenzione con altro Comune, la dotazione organica dell'Ente conta n. 183 posti di cui 52 vacanti. N. 29 unità sono inquadrati nella categoria contrattuale "A" (di questi n. 7 sono con contratto part-time) con il profilo professionale di "operatore", n. 52 unità nella categoria "B" con il profilo professionale di "esecutore" (di questi n. 24 sono con contratto part-time), n. 2 unità nella posizione infracategoriale "B3" con il profilo professionale di "collaboratore", n. 36 unità nella categoria "C" con il profilo professionale di "istruttore", n. 7 nella categoria "D" con il profilo professionale di "istruttore direttivo" e n. 5 nella posizione infracategoriale D3 con il profilo professionale di "funzionario". Dal punto di vista del titolo di studio n. 37 unità posseggono il titolo di studio della scuola dell'obbligo, n. 78 unità il titolo di studio di diploma della scuola media superiore, n. 2 unità il diploma di laurea breve e n. 14 unità il diploma di laurea vecchio ordinamento. Ancora, la dotazione organica complessiva conta n. 7 unità a tempo determinato ed a part time; in fine risulta attivata la prosecuzione delle attività socialmente utili nei confronti di n. 1 unità.

Cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica

Successivamente all'entrata in vigore della L. 190/2012, e dei relativi decreti attuativi, e del D.L. 174/2012, il Comune si è dotato di un primo programma triennale per la trasparenza e l'integrità (G.M. n. 162 del 31 luglio 2012), di un regolamento sui controlli interni (C.C. n. 10 del 1 gennaio 2013), provvedendo ad adottare un atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa successiva (provvedimento segretariale prot. n. 21602 del 28 ottobre 2013) e procedendo alla nomina dei responsabili ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 (provvedimento segretariale n. 19918 del 7 ottobre 2013). L'Amministrazione ha successivamente adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2014-2016 (G.M. n. 194 del 16 dicembre 2013) ed i relativi aggiornamenti per il triennio 2015-2017 (G.M. n. 195 del 23 dicembre 2014), 2016-2018 (G.M. n. 1 del 21 gennaio 2016) e 2017-2019 (G.M. n. 3 del 23 gennaio 2017) comprendenti il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Il Codice di Comportamento Integrativo per i dipendenti dell'Ente è stato adottato con delibera di G.M. n. 186 del 6 dicembre 2013. L'Ente aderisce al Protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" e conferma l'azione amministrativa al cd "Codice Vigna". A tal fine negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito deve essere inserita la clausola di salvaguardia per la quale il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto d'integrità da luogo all'esclusione dalla gara o alla mancata sottoscrizione del contratto, oppure alla sua risoluzione ex art. 1456 c.c.

Sistemi e flussi informativi, processi decisionali (sia formali sia informali)

Il Comune a partire dal 2017 utilizzerà il pacchetto software della Maggioli S.p.A., si tratta di applicativi per la PAL, portabili e scalabili, che operano in modalità ASP, in varie configurazioni (intranet, extranet, internet, miste) in funzione delle specifiche esigenze e contesti di riferimento. L'impiego di moderne tecnologie e standard aperti, già recepiti anche dalle normative di legge, (Smart card, XML, Web service, SOAP, LDAP, SMIME, ecc..) consente l'interazione sicura con gli utenti dei servizi e l'interoperabilità tra i vari enti della PA, locali e centrali. Il software applicativo di Maggioli appartiene ad una "suite" applicativa completa ed integrata, interamente progettata e realizzata per la Pubblica Amministrazione. La piattaforma "SICR@WEB" consente la interoperabilità con prodotti office automation e con altri Enti/Amministrazioni implementando gli opportuni strumenti che consentono il dialogo tra le diverse Amministrazioni Locali in un'ottica di interoperabilità e cooperazione applicativa.

SICR@WEB è un sistema in grado di erogare i propri servizi in modalità intuitiva ed efficace: l'operatore può interagire in modo facile e diretto con il sistema. SICR@WEB consente livelli diversificati di accesso all'informazione nell'interfaccia utente: operatori con compiti diversi hanno bisogno di funzionalità diverse, così come utenti evoluti possono avere la necessità di operare con particolari funzioni.

SICR@WEB utilizza un database relazionale, capace di creare un'unica base dati attraverso la quale vengono gestiti i soggetti, gli oggetti e le loro relazioni. SICR@WEB è una suite completa totalmente integrata ed assicura pertanto una totale interoperabilità tra i vari moduli che la compongono. Questo aspetto costituisce elemento di fondamentale importanza per l'Ente nell'ottica e nella valutazione di uno sviluppo futuro in altre aree tematiche dell'Ente.

L'ente è dotato anche di un S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) che consente la conoscenza ed il controllo geografico del territorio ma principalmente serve da supporto agli uffici del servizio tributi. Il protocollo informatico consente la tracciabilità e la storicizzazione di ogni singolo documento sia in arrivo che in partenza che interno. Il manuale di gestione del protocollo è stato consegnato a tutti i dipendenti per il tramite dei funzionari apicali. In fine, con provvedimento di Giunta Municipale n. 23 del 16/02/2015, l'A.C. ha proceduto all'adozione del "Piano di informatizzazione delle procedure" per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, che permetta la compilazione on-line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini ed imprese.

Relazioni interne ed esterne

Aree di rischio obbligatorie e generali

- a. acquisizione e progressione del personale
- b. contratti pubblici: affidamento di lavori, servizi e forniture
- c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- d. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- e. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- f. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
- g. incarichi e nomine
- h. affari legali e contenzioso

Aree di rischio specifiche

- i. smaltimento dei rifiuti
 - j. processo di pianificazione comunale generale - PRG
 - k. processi di pianificazione attuativa (piani attuativi)
 - l. permessi di costruire convenzionati
 - m. rilascio e controllo dei titoli edilizi abilitativi
- } Governo del Territorio (PNA 2016)

Mappatura dei processi e dei procedimenti rilevanti		individuazione delle responsabilità e delle strutture organizzative che intervengono	indicazione dell'origine del processo (input)	indicazione del risultato atteso (output)	indicazione della sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	tempi	vincoli	risorse	interrelazioni tra i processi
a.	acquisizione e progressione del personale								
a.1	Reclutamento	Giunta Municipale in sede di adozione del programma triennale delle assunzioni	Individuazione delle vacanze d'organico da parte dei funzionari apicali;	Copertura dei posti vacanti	Adozione programma, pubblicazione bandi, celebrazione concorsi, assunzione in servizio		Programma delle assunzioni in sede di DUP prima dell'adozione del bilancio di previsione; <i>la legge sul procedimento amministrativo non si applica alle procedure concorsuali</i>	Verifica della vacanza dell'organico, copertura delle cd quote d'obbligo, rispetto del rapporto tra spese del personale e spesa corrente, verifica della tendenziale riduzione della spesa del personale, rispetto dei vincoli finanziari nazionali	risorse finanziarie di bilancio
a.2	Progressioni di carriera	Giunta Municipale in sede di adozione del programma triennale delle assunzioni	Individuazione delle vacanze d'organico da parte dei funzionari apicali;	Copertura dei posti vacanti	Adozione programma, pubblicazione bandi, celebrazione concorsi, assunzione in servizio		Programma delle assunzioni in sede di DUP prima dell'adozione del bilancio di previsione; <i>la legge sul procedimento amministrativo non si applica alle procedure concorsuali</i>	Verifica della vacanza dell'organico, copertura delle cd quote d'obbligo, rispetto del rapporto tra spese del personale e spesa corrente, verifica della tendenziale riduzione della spesa del personale, rispetto dei vincoli finanziari nazionali	risorse finanziarie di bilancio
a.3	Conferimento di incarichi di collaborazione	Consiglio Comunale in sede di programmazione degli incarichi di collaborazione, studio e ricerca	Rappresentazione delle necessità rilevate dai funzionari apicali	Conferimento degli incarichi	Adozione programma, pubblicazione avvisi, istruttoria procedura, conferimento incarico		Programmazione degli incarichi prima del bilancio di previsione	Art. 7, co. 6, <i>6bis</i> , <i>6ter</i> e <i>6quater</i> D.L.vo 165/2001; Art. 3, co. 55, L. 244/2007; vincoli dettati dalle leggi finanziarie e di stabilità	risorse finanziarie di bilancio
a.4	Autorizzazione svolgimento di attività extraistituzionali non comprese nei compiti e doveri d'ufficio	Responsabile 1^ Area delle P.O. Amministrativa	richiesta di autorizzazione allo svolgimento di attività extraistituzionali non ricomprese nei compiti e doveri d'ufficio	emissione del provvedimento di autorizzazione o diniego	Richiesta di autorizzazione, verifica dei presupposti di fatto e di diritto, provvedimento autorizzatorio	trenta giorni dalla richiesta	disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di cui all'art. 1, co. 49 e 50, della L. 190/2012	nessuna	

a.5	Controllo sui dipendenti cessati	Responsabili delle Aree di P.O.	pubblicazione di bandi di gara ovvero di atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata	controllo a campione del 5% delle dichiarazioni	inserimento della dichiarazione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto	all'atto della pubblicazione dei bandi e degli avvisi			
b.	contratti pubblici: affidamento di lavori, servizi e forniture								
b.1	Programmazione	Consiglio Comunale e Giunta Municipale per l'adozione degli strumenti di programmazione; Responsabili di P.O., di Servizio e di Procedimento per le proposte di programmazione	Analisi e definizione dei fabbisogni	Redazione Piani Annuali e Triennali delle OO.PP. e dell'acquisizione di servizi e forniture	Predisposizione dei piani sulla base dell'analisi dei fabbisogni; Adozione dei piani e programmi da parte di G.M. e C.C.	Entro il termine dettato per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (limitatamente alle OO.PP.) e del Bilancio di Previsione	di natura normativa e finanziaria;	Proprie (bilancio comunale, mutui e/o prestiti), finanziamenti e/o contributi regionali, nazionali e/o comunitari	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi successivi
b.2	Progettazione della gara	Responsabili di P.O., di Servizio e di Procedimento	Piani Annuali e Triennali delle OO.PP. e dei servizi e delle forniture	Progettazione conforme a legge	1 Nomina del Responsabile del Procedimento, ove non già previsto nella programmazione; 2 Individuazione degli elementi del contratto e predisposizione documento di gara e capitolato; 3 Determinazione dell'importo del contratto; 4 Scelta della procedura di aggiudicazione / affidamento, definizione criteri di partecipazione e di aggiudicazione	Coerenti con il tipo di contratto in affidamento	Rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento e rispetto dei regolamenti interni per gli affidamenti in economia	Secondo lo strumento di programmazione e nel rispetto dei bilanci vigenti	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi precedenti e successivi

b.3 Selezione del contraente		Responsabili di Procedimento e Seggi di gara e/o Commissioni giudicatrici	Determinazione a contrarre o di affidamento diretto	Aggiudicazione e/o affidamento diretto conforme a norme ed in assenza di contenziosi	1 Pubblicazione bando o lettera di invito; 2 Nomina seggio di gara e/o commissione giudicatrice; 3 Espletamento procedura di gara; 4 Aggiudicazione provvisoria	Coerenti con il tipo di contratto in affidamento e conformi alle disposizioni normative	Rispetto della normativa nazionale e regionale e dei regolamenti interni per gli affidamenti in economia, nonché utilizzo di albi e/o elenchi ufficiali (es. albo unico regionale per affidamento servizi tecnici esterni all'ente o albo degli operatori economici per gli affidamenti dei lavori in economia o procedure negoziate)	Economiche (spese di pubblicità, contributi di gara e per commissioni giudicatrici esterne all'ente <UREGA>) ed umane (seggi di gara e/o commissioni giudicatrici)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi precedenti e successivi
b.4 Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto		Responsabili di Procedimento e Responsabili di P.O.	Verifica e aggiudicazione provvisoria	Stipula del contratto o affidamento in economia	1 Verifica requisiti in capo all'aggiudicatario provvisorio (per gare sopra € 40,000 sistema AVCpass); 2 Eventuale verifica anomalia e congruità dell'offerta; 3 Aggiudicazione definitiva; 4 Comunicazioni ai concorrenti (avvenuta aggiudicazione, esclusione, etc.) e pubblicazione esiti di gara; 5 Stand Still ed accesso agli atti di gara; 6 Stipula contratto	Dettati dal procedimento di gara e dalla normativa di riferimento. Di solito tale procedimento, in assenza di controversie giudiziarie, si conclude in circa 60-90 giorni	Normativi (es. impossibilità, salvo casi particolari ed eccezionali, della stipula del contratto prima che siano trascorsi giorni 35 dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai partecipanti alla gara)	Economiche (spese di pubblicità esiti di gara)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi precedenti e successivi
b.5 Esecuzione del contratto		Responsabili di Procedimento	Consegna dei lavori, del servizio o della fornitura	Esecuzione dell'appalto affidato	1 Inizio esecuzione del contratto e rispetto cronoprogramma; 2 Eventuale autorizzazione al subappalto; 3 Verifiche in corso di esecuzione, anche in materia di sicurezza; 4 Effettuazione dei pagamenti in acconto; 5 Eventuali apposizioni di riserve; 6 Gestione del contenzioso o controversie; 7 Ultimazione esecuzione del contratto	Rispetto cronoprogramma procedurale e di spesa	Rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento e rispetto dei regolamenti interni per gli affidamenti in economia	Economiche (pagamenti fatture in acconto)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi precedenti e successivo

b.6	Rendicontazione del contratto	Responsabili del Procedimento, Responsabili di P.O.	Verbale di ultimazione dei lavori, del servizio o della fornitura	Collaudo e rendicontazione contabile	1 Nomina del Collaudatore; 2 Visite di collaudo ed emissione del certificato di collaudo; 3 Rendicontazione contabile e procedurale	Rispetto cronoprogramma procedurale e di spesa	Rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento e rispetto dei regolamenti interni per gli affidamenti in economia	Economiche (pagamenti fatture a saldo)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi precedenti
c.	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario es: Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire), Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale), Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni, certificazioni a vario titolo, cambi di residenza, rilascio carte d'identità)								
c.1	Concessioni edilizie	Istruttore del procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O.	Comunicazione di inizio lavori attività e richiesta di permesso a costruire nelle forme previste dal DPR 380/2001 e LR 71/78	provvedimento autorizzazione o diniego	Comunicazione/Richiesta di concessione, istruttoria ed eventuale integrazione istruttoria, emissione del provvedimento	entro 75 giorni dalla ricezione dell'istanza ovvero dalla integrazione istruttoria, se richiesta nei primi 30 giorni dal deposito dell'istanza	normativi e regolamentari in materia di urbanistica ed edilizia privata	-----	
c.2.1	Concessioni edilizie in sanatoria	Istruttore del procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O.	Richiesta di sanatoria edilizia ex artt. 33, 34 e 36 DPR 380/2001	provvedimento autorizzazione o diniego	Istanza di condono, istruttoria ed eventuale integrazione istruttoria, emissione del provvedimento	entro il 30° giorno trascorso il quale si forma il cd silenzio-diniego che necessita di rituale formalizzazione	normativi		
c.2.2	Condono edilizio	Istruttore del procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O.	Richiesta di condono edilizio ex L.47/1985, 724/1994 e 326/2003	provvedimento autorizzazione o diniego	Istanza di condono, istruttoria ed eventuale integrazione istruttoria, emissione del provvedimento	entro 24 mesi trascorsi i quali si forma il cd silenzio-assenso, purchè l'istanza sia corredata da tutta la documentazione prescritta	normativi		

	c.3 Autorizzazioni commerciali	Responsabile del procedimento e Responsabile apicale incaricato di P.O.	Presentazione dell'istanza	rilascio autorizzazione commerciale	istruttoria dell'istanza, verifica sussistenza requisiti e presupposti, acquisizione pareri, verifica di compatibilità (se necessaria, indizione di Conferenza di Servizi), rilascio/diniego dell'autorizzazione	90 giorni dalla data di ricevimento della domanda	l'apertura al pubblico, conseguente al rilascio dell'autorizzazione, deve avvenire, pena la revoca del titolo, entro un anno dalla data di rilascio, salvo proroga sino ad un massimo di tre anni per ritardi non imputabili al soggetto autorizzato per le medie strutture di vendita		
	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario es: Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati								
	d.1 Contributi per assistenza economica a soggetti indigenti	Istruttore procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O., Giunta Municipale	Richiesta di Contributo	erogazione del contributo	istruttoria per la verifica delle condizioni di fatto e di diritto che permettono l'erogazione del contributo nel rispetto delle previsioni regolamentari; predisposizione del provvedimento di G.M.	entro il 31 dicembre di ogni anno	regolamento comunale	risorse di bilancio appostamente destinate all'assistenza economica a soggetti indigenti	
	d.2 Contributi ad enti del terzo settore	Istruttore procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O., Giunta Municipale	Richiesta di Contributo	erogazione del contributo	istruttoria per la verifica delle condizioni di fatto e di diritto che permettono l'erogazione del contributo nel rispetto delle previsioni regolamentari; predisposizione del provvedimento di G.M.	entro il 31 dicembre di ogni anno	regolamento comunale	risorse di bilancio appostamente destinate all'assistenza economica a soggetti indigenti	

	<p>Contributi destinati al potenziamento delle attività sportive</p>	<p>Istruttore procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O., Giunta Municipale</p>	<p>Richiesta di Contributo</p>	<p>erogazione del contributo</p>	<p>istruttoria per la verifica delle condizioni di fatto e di diritto che permettono l'erogazione del contributo nel rispetto delle previsioni regolamentari; predisposizione del provvedimento di G.M.</p>	<p>entro il 31 dicembre di ogni anno</p>	<p>regolamento comunale</p>	<p>risorse di bilancio appostamente destinate all'assistenza economica a soggetti indigenti</p>	
	<p>Contributi destinati a soggetti pubblici e privati per effettuazione di manifestazioni, iniziative e progetti di interesse della comunità locale</p>	<p>Istruttore procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O., Giunta Municipale</p>	<p>Richiesta di Contributo</p>	<p>erogazione del contributo</p>	<p>istruttoria per la verifica delle condizioni di fatto e di diritto che permettono l'erogazione del contributo nel rispetto delle previsioni regolamentari; predisposizione del provvedimento di G.M.</p>	<p>entro il 31 dicembre di ogni anno</p>	<p>regolamento comunale</p>	<p>risorse di bilancio appostamente destinate all'assistenza economica a soggetti indigenti</p>	

e.	gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
e.1	incasso delle entrate	Responsabile apicale incaricato di P.O.	previsione normativa, regolamentare, contrattuale della risorsa d'entrata	incasso della risorsa d'entrata	cfr nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali D.Lgs. 118/2011 e correlati principi contabili				
e.2	pagamento delle spese	Responsabile apicale incaricato di P.O.	previsione normativa, regolamentare, contrattuale della spesa	pagamento della previsione di spesa	cfr nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali D.Lgs. 118/2011 e correlati principi contabili				
e.3	Concessione in uso beni immobili	Giunta Municipale, Responsabile apicale incaricato di P.O.	Rischiata di concessione in uso di bene immobile	Provvedimento di concessione	Verifica dell'iscrizione del bene nel patrimonio disponibile, istruttoria della procedura di concessione		normativi in materia di utilizzo e gestione del patrimonio immobiliare		
e.4	Concessione di suolo pubblico	Responsabile apicale incaricato di P.O.	Richiesta di concessione di suolo pubblico	Provvedimento di concessione	istruttoria della richiesta di concessione	regolamentari	normativi in materia di utilizzo e gestione del patrimonio immobiliare		
f.	controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni								
f.1	controlli, verifiche e ispezioni	Responsabile apicale incaricato di P.O.	riferimenti normativo - regolamentari;	verbalizzazione degli esiti dei controlli, verifiche e ispezioni	esecuzione dell'attività di controllo, verifica, ispezione	dettati da previsioni normative - regolamentari	normativi		
f.2	sanzioni amministrative	Responsabile apicale incaricato di P.O.	riferimenti normativo - regolamentari;	verbale di elevazione di sanzioni amministrative	notifica del provvedimento sanzionatorio	entro 90 giorni dalla contestazione (in tutti i casi in cui non vi è stata la contestazione immediata)	normativi		
g.	incarichi e nomine								
g.1	conferimento di incarichi e nomine presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico	qualsiasi organo politico o gestionale avente la specifica competenza in materia	riferimenti normativo - regolamentari;	provvedimento di nomina	istruttoria del provvedimento	dettati da previsioni normative - regolamentari	D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39		
h.	Affari legali e contenzioso								
h.1	Affari legali e contenzioso	Responsabile di Servizio nella fase dell'istruttoria e proposta di provvedimento: Giunta Municipale nella fase dell'adozione del provvedimento finale (autorizzazione a stare in giudizio, autorizzazione a transigere)	Citazione in giudizio; Ricorsi; Decreti ingiuntivi	Costituzione in giudizio; Opposizione ai Ricorsi o ai Decreti ingiuntivi; Transazioni; Sentenze	Istruzione della pratica; acquisizione dei dati e delle notizie necessarie a verificare l'opportunità a resistere in giudizio ovvero a transigere la controversia; predisposizione del provvedimento finale; riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio	Tempi dettati dalle norme procedurali	di natura finanziaria correlati al finanziamento delle spese per incarichi legali, arbitraggi e risarcimenti; di natura normativa in relazione al riconoscimento dei debiti fuori bilancio	Fondi del Bilancio comunale	A cascata all'interno dello stesso procedimento

i.	smaltimento dei rifiuti								
i.1	Programmazione del Servizio e Progettazione della Gara	Consiglio Comunale per la progettazione dell'ARO e la adozione del Piano Tariffario	Piano Regionale dei Rifiuti	determinazione del progetto dell'ambito di raccolta ottimale e del piano tariffario	1 Approvazione piano di ARO; 2 Adozione del Piano da parte del Dipartimento Regionale Rifiuti; 3 Determinazione del Piano tariffario	Entro il mese di dicembre dell'anno precedente	Dettagli dalla normativa vigente	Proprie comunali (bilancio)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con il processo successivo
i.2	Selezione del contraente, aggiudicazione e stipula del contratto	U.R.E.G.A e Responsabile apicale incaricato di P.O.	Approvazione del Bando di Gara e del Capitolato del Servizio	Stipula del Contratto pubblico	Trasmissione dello schema di bando e del capitolato all'UREGA, celerazione della gara, affidamento del servizio, verifica dei requisiti, sottoscrizione del contratto		da piano economico finanziario	Proprie comunali (bilancio)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con il processo successivo
i.3	Esecuzione e rendicontazione del contratto	Responsabile apicale incaricato di P.O. e Direttore del Contratto	Consegna del servizio	Esecuzione e rendicontazione del servizio	1 Inizio esecuzione delle convenzioni; 2 Verifiche in corso di esecuzione; 3 Effettuazione dei pagamenti in acconto e/o mensili su fattura; 4 Ultimazione esecuzione; 5 Rendicontazione contabile e procedurale	Anno solare	Dettagli dal Capitolato d'Oneri e dalla previsioni contrattuali	Proprie comunali (bilancio)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con il processo precedente
j.	processo di pianificazione generale comunale - PRG								
j.1	Fase di redazione del piano	Ufficio di Piano e Consiglio Comunale	delibera di approvazione dei criteri generali	Progetto di Piano	1 Indicazioni direttive generali; 2 Conferimento incarico redazione strumento urbanistico e studi correlati; 3 Redazione ed approvazione schema di massima; 4 Redazione progetto di piano definitivo	Coerenti con la normativa urbanistica vigente	Normativi e tecnici (discendenti da pareri e pianificazione sovraordinata)	Proprie comunali (bilancio)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi successivi
j.2	Fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni	Responsabile Unico del Procedimento	delibera di approvazione del progetto di piano	Istruttoria delle osservazioni	1. Approvazione del progetto di piano; 2. Avviso di pubblicazione; 3. Acquisizione delle osservazioni; 4. Istruttoria delle osservazioni.	Pubblicazione: giorni 70; Istruttoria delle osservazioni: giorni 30 4. dalla conclusione della pubblicazione	Normativi e tecnici (discendenti da pareri)	Proprie comunali (bilancio)	A cascata all'interno dello stesso procedimento e con i processi successivi
j.3	Fase di approvazione del piano								

j.3.1	Concorso della regione e della città metropolitana al procedimento di approvazione Nel processo di approvazione dei piani comunali è necessario garantire la coerenza tra i vari livelli di governo del territorio	Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale Urbanistica	Trasmissione della deliberazione di adozione e delle osservazioni corredate dalle relative istruttorie e dalle determinazioni del Consiglio	Approvazione del Decreto del Dirigente Generale di approvazione del P.R.G.	1. Adozione delle deliberazioni di C.C. sulle osservazioni; 2. Trasmissione della documentazione all'ARTA				
j.4	Varianti specifiche al piano - Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 D.P.R.n 447/1998)	Responsabile apicale incaricato di P.O. e Consiglio Comunale	Richiesta di concessione in variante allo strumento urbanistico	Adozione del provvedimento di variante	verifica compatibilità urbanistica, richiesta di convocazione della conferenza dei servizi, acquisizione indirizzi politico-amministrativi; convocazione/ svolgimento conferenza dei servizi (seduta pubblica, seduta riservata alle pp.aa.); esito della conferenza dei servizi; approvazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile	quelli previsti dagli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dalle altre normative di settore per quanto attiene all'indizione della conferenza di servizio	articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e altre normative di settore		
k.	processi di pianificazione attuativa (piani attuativi)								
k.1	Piani attuativi d'iniziativa privata.	Responsabile del procedimento e apicale incaricato di P.O.	Richiesta di adozione Piano di Lottizzazione	Adozione Piano di Lottizzazione	Deposito PdL, istruzione PdL, adozione da parte del Consiglio Comunale	entro 90 giorni dalla richiesta di adozione	normativi e regolamentari in materia di urbanistica ed edilizia privata		
k.2	Piani attuativi di iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento e apicale incaricato di P.O.	progetto di PP, PEEP, PIP e PR	approvazione del PP, PEEP, PIP e PR	1. formalizzazione del piano attuativo; 2. approvazione del piano		normativi e regolamentari in materia di urbanistica ed edilizia privata		
k.3.1	Convenzione urbanistica - Calcolo degli oneri	Responsabile del procedimento e apicale incaricato di P.O.			istruttoria di verifica sulla pre-determinazione degli oneri				
k.3.2	Convenzione urbanistica - Individuazione delle opere di urbanizzazione	Responsabile del procedimento e Giunta Municipale	schema di convenzione riportante l'importo degli oneri, l'individuazione delle opere di urbanizzazione, delle aree oggetto di cessione	sottoscrizione della convenzione urbanistica	delibera di G.M. di approvazione del progetto delle opere di urbanizzazione				
k.3.3	Convenzione urbanistica - Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Responsabile del procedimento e apicale incaricato di P.O.	ovvero del controvalore monetario per le aree a standard non individuare nel piano attuativo		verifica della coerenza tra la proposta delle aree da cedere e la pianificazione generale				

k.3.4	Convenzione urbanistica - Monetizzazione delle aree a standard	incaricato di P.O.			valorizzazione delle aree a standard non individuate nel piano attuativo				
k.4	Approvazione del piano attuativo	Consiglio Comunale	proposta del Responsabile del Procedimento	adozione del provvedimento					
k.5	Esecuzione delle opere di urbanizzazione	Responsabile del procedimento Responsabile apicale incaricato di P.O.	comunicazione di inizio dei lavori di urbanizzazione	acquisizione al patrimonio delle opere di urbanizzazione eseguite	vigilanza della corretta esecuzione delle opere; collaudo tecnico amministrativo	imposti dalla convenzione			
l.	permessi di costruire convenzionati	le medesime responsabilità e strutture, input, output e sequenze di attività che intervengono nei procedimenti afferenti le convenzioni urbanistiche conseguenti agli atti di pianificazione attuativa				i medesimi tempi, vincoli e risorse delle convenzioni urbanistiche conseguenti agli atti di pianificazione attuativa			efr: convenzioni urbanistiche conseguenti agli atti di pianificazione attuativa
m.	rilascio e controllo dei titoli edilizi abilitativi								
m.1	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	Responsabile apicale incaricato di P.O.	protocollazione di una nuova pratica edilizia	istruttoria della pratica	assegnazione pratica	immediatamente	normativi		
m.2	Richiesta di integrazioni documentali	Responsabile del procedimento	istruttoria della pratica	richiesta di integrazione documentale	verifica documentazione a corredo della pratica	entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza	normativi		
m.3	Calcolo del contributo di costruzione	Responsabile del procedimento Responsabile apicale incaricato di P.O.	pre-determinazione del contributo di costruzione dovuti	quantificazione definitiva del contributo di costruzione dovuto	verifica delle modalità di rateizzazione e dell'applicazione delle eventuali sanzioni in caso di ritardo		normativi regolamentari	e	
m.4	Controllo dei titoli rilasciati	Responsabile apicale incaricato di P.O.	numero dei titoli edilizi rilasciati	determinazione del campione da assoggettare a verifica	sorteggio del campione a data fissa	trimestralmente			
m.5	Vigilanza - Repressione abusi edilizi e accertamento infrazioni	Istruttore del procedimento, Responsabile di Servizio, Funzionario apicale incaricato di P.O.	Verbale di accertamento di infrazioni edilizie	Repressione dell'abuso e applicazione delle sanzioni	Controllo del territorio, individuazione dell'abuso, verbale di contestazione, ordinanza di demolizione, verifica eventuale inottemperanza, applicazione sanzioni	Verbalizzazione immediata dell'illecito edilizio e contestuale ordinanza di demolizione; verbale inottemperanza trascorsi 90 giorni	normativi e regolamentari in materia di urbanistica ed edilizia privata		

Valutazione del rischio

è la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio)

	macro processo	Identificazione degli eventi rischiosi: completa e svolta sulla base di molte fonti informative	Analisi del rischio: l'attenzione alle cause degli eventi rischiosi. Consente di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente e di individuare il livello di esposizione al rischio delle attività e dei relativi processi	Ponderazione del rischio
a.	acquisizione e progressione del personale			
a.1	Reclutamento	Assenza di trasparenza e pubblicità nelle procedure di individuazione finalizzata al reclutamento di candidati; Previsioni di requisiti di accesso personalizzati non obiettivamente connessi al profilo	inadeguata diffusione della cultura della legalità	3,79
a.2	Progressioni di carriera		mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
a.3	Conferimento di incarichi di collaborazione	Mancato rispetto del Regolamento. Alterazione dei risultati della selezione. Ricorso all'appalto di servizio a fini elusivi	scarsa responsabilizzazione interna	5
a.4	Autorizzazione svolgimento di attività extraistituzionali non comprese nei compiti e doveri d'ufficio	Violazione del principio di esclusività del rapporto di pubblico impiego. Violazione del principio di imparzialità	manca di controlli	1,87
a.5	Controllo sui dipendenti cessati	Violazione della clausola di "pantouflage" ovvero passaggio di alti funzionari dal pubblico impiego a ditte private. Violazione del principio di imparzialità	manca di controlli	3,25
b.	contratti pubblici: affidamento di lavori, servizi e forniture			
b.1	Programmazione	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione	eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali reiterazione di piccoli affidamenti aventi il medesimo oggetto ovvero la reiterazione dell'inserimento di specifici interventi, negli atti di programmazione, che non approdano alla fase di affidamento ed esecuzione ritardo o la mancata approvazione degli strumenti di programmazione	6,42
b.2	Progettazione della gara	nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza fuga di notizie circa le procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare il fornitore uscente, grazie ad asimmetrie informative esistenti a suo favore ovvero, comunque, favorire determinati operatori economici	non è garantita una corretta alternanza nel ruolo di responsabile del procedimento o il RP viene spesso supportato dai medesimi tecnici esterni manca o incompletezza della determina a contrarre ovvero carente esplicitazione degli elementi essenziali del contratto redazione di progetti e capitolati approssimativi e che non dettagliano sufficientemente ciò che deve essere realizzato in fase esecutiva insufficiente stima del valore dell'appalto di servizi e/o forniture senza tener conto della conclusione di contratti analoghi nel periodo rilevante in base all'art. 29 del Codice fissazione di specifiche tecniche discriminatorie il ricorso al criterio dell'OEPV, nei casi di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalità all'impresa e viceversa, l'adozione del massimo ribasso per prestazioni non sufficientemente dettagliate	7
b.3	Selezione del contraente	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;	alto numero di concorrenti esclusi presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi operatori ovvero di gare con un ristretto numero di partecipanti o con un'unica offerta valida immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando presenza di reclami o ricorsi da parte di offerenti esclusi assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell'offerta, nonostante la sufficienza e pertinenza delle giustificazioni addotte dal concorrente o l'accettazione di giustificazioni di cui non si è verificata la fondatezza mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione (ad esempio, la formalizzazione della nomina prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte o la nomina di commissari esterni senza previa adeguata verifica dell'assenza di professionalità interne o l'omessa verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o incompatibilità)	5

b.4	Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	presenza di denunce/ricorsi da parte dei concorrenti ovvero dell'aggiudicatario che evidenzino una palese violazione di legge da parte dell'amministrazione	3,75
		possibilità che i contenuti delle verifiche siano alterati per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e/o nella stipula del contratto, che possono indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto	
		violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	mancata, inesatta, incompleta o intempestiva effettuazione delle comunicazioni inerenti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni di cui all'art. 79 del Codice	
b.5	Esecuzione del contratto	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	concessione di proroghe dei termini di esecuzione	5
		abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore (ad esempio, per consentirgli di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni o di dover partecipare ad una nuova gara)	motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante, con specifico riferimento al requisito dell'imprevedibilità dell'evento che la giustifica, o alla mancata acquisizione, ove le modifiche apportate lo richiedano, dei necessari pareri e autorizzazioni o ancora all'esecuzione dei lavori in variante prima dell'approvazione	
		approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d'oneri (con particolare riguardo alla durata, alle modifiche di prezzo, alla natura dei lavori, ai termini di pagamento, etc.), introducendo elementi che, se previsti fin dall'inizio, avrebbero consentito un confronto concorrenziale più ampio	ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge	
		con riferimento al subappalto, mancata valutazione dell'impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto per eludere le disposizioni e i limiti di legge, nonché nella mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore		
b.6	Rendicontazione del contratto	effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari.	incompletezza della documentazione inviata dal RP ai sensi dell'art. 10 co. 7, secondo periodo, decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 o, viceversa, mancato invio di informazioni al RP (verbali di visita; informazioni in merito alle cause del protrarsi dei tempi previsti per il collaudo)	4
		attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	mancata acquisizione del CIG o dello smart CIG in relazione al lotto o all'affidamento specifico ovvero la sua mancata indicazione negli strumenti di pagamento.	
		rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici	emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite	
		mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.		
	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			
c.1	Concessioni edilizie	Falsificazione della data di acquisizione delle istanze al fine di ottenere una illegittima dilazione del termine o l'illegittima ammissione; alterazione delle istanze e sostituzione delle dichiarazioni (specialmente perizie giurate ed autodichiarazioni) e della documentazione a corredo	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	6
c.2.1	Concessioni edilizie in sanatoria		inadeguata diffusione della cultura della legalità	
c.2.2	Condono edilizio		mancanza di controlli	
c.3	Autorizzazioni commerciali	mancata verifica delle dichiarazioni e della documentazione a corredo	mancanza di controlli	4
	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario			
d.1	Contributi per assistenza economica a soggetti indigenti	comportamenti mirati a permettere l'accesso ai provvedimenti in discorso ad una ristretta platea di interessati, escludendo artatamente altri soggetti aventi astrattamente diritto	mancanza di trasparenza	5,5
d.2	Contributi ad enti del terzo settore	limitatamente agli enti ed alle società sportive, mancata verifica dell'iscrizione degli Enti ad albi regionali/nazionali e delle società al Coni o federazioni	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	4,79
d.3	Contributi destinati al potenziamento delle attività sportive		mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	
d.4	Contributi destinati a soggetti pubblici e privati per effettuazione di manifestazioni, iniziative e progetti di interesse della comunità locale	comportamenti mirati ad evitare la verifica della permanenza dei presupposti di fatto e di diritto alla base della richiesta di erogazione del contributo	scarsa responsabilizzazione interna	4,37

e.	gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			
e.1	incasso delle entrate	comportamenti mirati a consentire a terzi di evadere pagamenti a favore della p.a.	mancanza di controlli	6
e.2	pagamento delle spese	comportamenti mirati ad eludere l'ordine cronologico dei pagamenti per favorire uno o più soggetti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	4
e.3	Concessione in uso beni immobili	assenza di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento; eventuali situazioni di conflitto d'interessi	mancanza di trasparenza esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	5
e.4	Concessione di suolo pubblico	comportamenti mirati ad evitare la verifica della permanenza dei presupposti di fatto e di diritto alla base della richiesta di concessione di suolo pubblico	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	2,92
f.	controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			
f.1	controlli, verifiche e ispezioni	comportamenti mirati ad evitare ovvero a prannunciare le attività di controllo-verifica-ispezione per agevolare i soggetti destinatari	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	7,33
f.2	sanzioni amministrative	tardiva notifica dei provvedimenti sanzionatori per evitare il nascere del debito nei confronti della p.a.	mancanza di controlli	6,67
g.	incarichi e nomine			
g.1	conferimento di incarichi e nomine presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico	mancata verifica delle eventuali situazioni di incompatibilità e di incompatibilità al fine di favorire il conferimento di incarico a soggetti incompatibili	mancanza di controlli inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	3,96
h.	affari legali e contenzioso			
h.1	incarichi legali	conferimento dell'incarico legale a soggetto in situazione di conflitto d'interesse	mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	4,58
h.2	contenzioso	mancata o tardiva costituzione in giudizio finalizzata ad agevolare il riorrente	mancanza di controlli	
h.3	transazioni	conclusione di procedimento transattivo in assenza di una previa verifica dell'utilità per l'Ente al solo fine di favorire la controparte	inadeguata diffusione della cultura della legalità	5,2
h.4	riconoscimento debiti fuori bilancio	istruzione di provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio in assenza dei presupposti di fatto e di diritto di cui all'art. 194 del TUEL	mancanza di controlli	4,17
i.	smaltimento dei rifiuti			
i.1	Programmazione del Servizio e Progettazione della Gara	definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	eccessivo ricorso a procedure di urgenza o a proroghe contrattuali previsione di requisiti restrittivi di partecipazione	6,12
i.2	Selezione del contraente, aggiudicazione e stipula del contratto	l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l'iter logico seguito nell'attribuzione dei punteggi nonché una valutazione dell'offerta non chiara/trasparente/giustificata presenza di denunce/ricorsi da parte dei concorrenti ovvero dell'aggiudicatario che evidenzino una palese violazione di legge da parte dell'amministrazione	5,83
i.3	Esecuzione e rendicontazione del contratto	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	assenza di adeguata istruttoria dei dirigenti responsabili che preceda la revisione del prezzo emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite	8,33
j.	processo di pianificazione comunale generale - PRG			
j.1	Fase di redazione del piano	Commissione tra scelte politiche non chiare e specifiche e soluzioni tecniche finalizzate alla loro attuazione sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale (in particolare modo quando la pianificazione è affidata all'esterno)	mancanza di chiare e specifiche indicazioni preliminari, da parte degli organi politici, sugli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriale	7
j.2	Fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni	Le asimmetrie informative che si hanno quando le informazioni non sono condivise integralmente fra gli individui facenti parte del processo economico;	una parte degli operatori (proprietari) dunque possedendo maggiori o migliori informazioni vengono agevolati nella conoscenza del piano adottato con la conseguenza di essere in grado di orientare e condizionare le scelte dall'esterno	2,29
j.3	Fase di approvazione del piano	Accoglimento di osservazioni che contrastino con gli interessi generali di tutela e razionale utilizzo del territorio	elevata pressione di portatori di interessi particolari	4,17
j.3.1	Concorso di regioni, province e città metropolitane al procedimento di approvazione Nel processo di approvazione dei piani comunali è necessario garantire la coerenza tra i vari livelli di governo del territorio	Mancata adozione da parte degli enti delle proprie determinazioni nei termini di legge, allo scopo di favorire l'approvazione del piano senza modifiche L'istruttoria non sufficientemente approfondita del piano da parte del responsabile del procedimento L'accoglimento delle controdeduzioni comunali alle proprie precedenti riserve sul piano, pur in carenza di adeguate motivazioni	la regione e la città metropolitana svolgono una importante attività nel processo di approvazione del piano al fine di garantire la coerenza tra i vari livelli di governo del territorio	4,17
j.4	Varianti specifiche al piano - Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 D.P.R. n. 447/1998)	Significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati Scelta o maggior utilizzo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento Possibile disparità di trattamento tra diversi operatori Sottostima del maggior valore generato dalla variante	le varianti, approvate con iter ordinario ovvero attraverso i procedimenti che consentono l'approvazione di progetti con l'effetto di variare gli strumenti urbanistici, sono esposte a rischio laddove dalle modifiche derivi per i privati interessati una significativa utilità	5,54

k.	processi di pianificazione attuativa (piani attuativi)			
k.1	Piani attuativi d'iniziativa privata. Si tratta di piani particolarmente esposti al rischio di indebiti pressioni di interessi particolaristici in quanto il promotore è il privato con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la cessione di aree	<p>Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.</p> <p>Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale</p> <p>Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare</p> <p>I medesimi rischi già esaminati per le fasi di pubblicazione, decisione delle osservazioni ed approvazione del PRG</p>	La presenza di un promotore privato, che predispone lo strumento urbanistico di esecuzione, sottoponendolo all'approvazione comunale, e con il quale viene stipulata una convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie, rende i piani attuativi particolarmente esposti al rischio di indebiti pressioni di interessi particolaristici	5
k.2	Piani attuativi di iniziativa pubblica. Si tratta di piani che, pur presentando caratteristiche comuni con i piani descritti al precedente punto K.1, sono tuttavia caratterizzati da una minore pressione o condizionamento da parte dei privati. Particolare attenzione deve essere prestata ai piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori	<p>Mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.</p> <p>Verifica da parte delle strutture comunali del rispetto degli indici e parametri edificatori e degli standard urbanistici stabiliti dal piano generale</p> <p>Verifica della traduzione grafica delle scelte urbanistiche riguardanti la viabilità interna, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare</p> <p>I medesimi rischi già esaminati per le fasi di pubblicazione, decisione delle osservazioni ed approvazione del PRG</p>	Presentano caratteristiche comuni con i piani di iniziativa privata, ma sono caratterizzati da minore pressione o condizionamento da parte dei privati. I piani in variante, possono comportare la riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori	5
k.3			Convenzione urbanistica. Lo schema di convenzione riveste particolare rilievo fra gli atti che vengono predisposti nel corso del processo di pianificazione attuativa. Le convenzioni urbanistiche costituiscono infatti strumenti di collaborazione tra pubblica amministrazione e privati nell'attività di pianificazione del territorio per regolare il contemperamento dei rispettivi interessi. Il loro scopo consiste nel disciplinare l'attività urbanistica ed edilizia da attuarsi mediante i mezzi e le risorse dei privati al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni degli strumenti urbanistici generali. Nelle convenzioni urbanistiche assumono particolare rilievo gli impegni assunti dal privato per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse all'intervento. All'interno di tale fattispecie l'ANAC ha preso in esame i rischi corruttivi riferiti ai seguenti processi: calcolo degli oneri; individuazione delle opere di urbanizzazione; cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria; monetizzazione delle aree a standard.	
k.3.1	Calcolo degli oneri. L'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita con deliberazione del consiglio comunale. Il calcolo è effettuato in base a tabelle parametriche definite dalla regione di appartenenza, per classi di comuni in relazione a criteri omogenei	<p>Commisurazione non corretta, non aggiornata e non adeguata degli oneri dovuti rispetto all'intervento edilizio da realizzare, per favorire eventuali soggetti interessati</p> <p>Erronea applicazione dei sistemi di calcolo</p> <p>Errori ed omissioni nella valutazione dell'incidenza urbanistica dell'intervento e/o delle opere di urbanizzazione che lo stesso comporta</p>	L'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita con deliberazione del consiglio comunale. Il Testo Unico sull'edilizia dispone articolati e dettagliati criteri per il calcolo del contributo dovuto per il permesso di costruire, in modo tale che esso sia «commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione» (art. 16, co. 1, d.p.r. 380/2001). Il calcolo è effettuato in base a tabelle parametriche definite dalla regione di appartenenza, per classi di comuni in relazione a criteri omogenei	3,75
k.3.2	Individuazione delle opere di urbanizzazione. La corretta individuazione delle opere di urbanizzazione necessarie e dei relativi costi appare di estrema importanza, in quanto la sottostima/sovrastima delle stesse può comportare un danno patrimoniale per l'ente	<p>L'individuazione di un'opera come prioritaria, a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato</p> <p>Indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta</p>	la sottostima/sovrastima delle opere di urbanizzazione necessarie e dei relativi costi può comportare un danno patrimoniale per l'ente, falsando i contenuti della convenzione riferiti a tali valori (scomputo degli oneri dovuti, calcolo del contributo residuo da versare, ecc.)	4,37
k.3.3	Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Nel contenuto tipico della convenzione urbanistica si annovera anche la cessione gratuita delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria la cui estensione è determinata da leggi e deliberazioni che prescrivono superfici minime inderogabili in relazione all'urbanizzazione primaria e variabili per le aree destinate all'urbanizzazione secondaria. La cessione gratuita delle aree per standard è determinata con riferimento al progetto urbano delineato nel piano, in coerenza con le soluzioni progettuali contenute negli strumenti urbanistici esecutivi.	<p>Errata determinazione della quantità di aree da cedere da parte del privato (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati)</p> <p>Individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività</p> <p>Acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti</p>	le valutazioni compiute dall'amministrazione ai fini dell'acquisizione delle aree sono connotate da una forte discrezionalità tecnica. La cessione gratuita delle aree per standard è determinata con riferimento alle previsioni normative e al progetto urbano delineato dal piano, e deve essere coerente con le soluzioni progettuali contenute negli strumenti urbanistici esecutivi o negli interventi edilizi diretti convenzionati, mentre tempi e modalità della cessione sono stabilibili nella convenzione	5
k.3.4	Monetizzazione delle aree a standard. La monetizzazione delle aree a standard consiste nel versamento al Comune di un importo alternativo alla cessione diretta delle aree stesse; questo avviene ogni qual volta tale cessione non sia disposta perché ritenuta inopportuna o impossibile per la estensione delle aree o per la loro conformazione o localizzazione	<p>Ampia discrezionalità tecnica degli uffici comunali competenti cui appartiene la valutazione</p> <p>Minori entrate per le finanze comunali</p> <p>Elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica</p>	la pianificazione urbanistica può prevedere il versamento al comune di un importo alternativo alla cessione diretta delle aree, qualora l'acquisizione non risulti possibile o non sia ritenuta opportuna, in relazione alla estensione delle aree, alla loro conformazione o localizzazione, ovvero in relazione ai programmi comunali di intervento	4,37
k.4	Approvazione del piano attuativo	<p>Scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano</p> <p>Mancata o non adeguata valutazione delle osservazioni pervenute, dovuta a indebiti condizionamenti dei privati interessati</p> <p>Inadeguato esercizio della funzione di verifica dell'ente sovraordinato</p>	elevata pressione di portatori di interessi particolari	6,12
k.5	Esecuzione delle opere di urbanizzazione	<p>Rischi analoghi a quelli previsti per l'esecuzione di lavori pubblici</p> <p>Mancato esercizio dei propri compiti di vigilanza da parte dell'amministrazione comunale al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione</p> <p>Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere</p>	il privato che realizza opere di urbanizzazione ha l'interesse a ridurre l'impegno economico con la conseguenza che le eventuali carenze nell'espletamento di tale importante attività comportano un danno sia per l'ente, che sarà costretto a sostenere più elevati oneri di manutenzione o per la riparazione di vizi e difetti delle opere, sia per la collettività e per gli stessi acquirenti degli immobili privati realizzati che saranno privi di servizi essenziali ai fini dell'agibilità degli stessi	5,25

l.	permessi di costruire convenzionati	Gli eventi rischiosi sono analoghi a quelli indicati per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa di cui ai precedenti punti k.3.1, k.3.2, k.3.3 e k.3.4	valgono i medesimi approfondimenti analitici di cui ai precedenti punti k.3.1, k.3.2, k.3.3 e k.3.4	si determina la medesima ponderazione del rischio di cui ai precedenti punti k.3.1, k.3.2, k.3.3 e k.3.4
m.	rilascio e controllo dei titoli edilizi abilitativi			
m.1	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	Assegnazione delle pratiche a tecnici interni in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie Esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici preposti all'istruttoria, in collaborazione con professionisti del territorio di competenza	difficoltà di attuare misure di rotazione, a causa della specializzazione richiesta ai funzionari assegnati a queste funzioni	2,71
m.2	Richiesta di integrazioni documentali	Chiarimenti istruttori e richieste di integrazioni documentali quali occasioni per ottenere vantaggi indebiti Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge.	Sia in caso di permesso di costruire (cui si applica il meccanismo del silenzio assenso) che di SCIA (per la quale è stabilito un termine perentorio per lo svolgimento dei controlli), la mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge (e la conseguente non assunzione di provvedimenti sfavorevoli agli interessati) deve essere considerata un evento rischioso.	3,54
m.3	Calcolo del contributo di costruzione	L'errato calcolo del contributo di costruzione da corrispondere Il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli La mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo nei versamenti	la scarsa attenzione al calcolo del contributo di costruzione da corrispondere, alla corretta applicazione delle modalità di rateizzazione dello stesso e all'applicazione delle eventuali sanzioni per il ritardo può essere il sintomo di un rischio di corruzione correlato alla maggiore utilità conseguita dalle ditte private che corrisponde al danno per l'erario comunale	3,75
m.4	Controllo dei titoli rilasciati	Omissioni o ritardi nel controllo, anche a campione, dei titoli abilitativi rilasciati Carenze nella definizione dei criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo	rischi di omissioni o ritardi nello svolgimento di tale attività sono sintomi di rischio di corruzione in ragione della maggiore utilità conseguita dalle ditte private	7,33
m.5	Vigilanza. L'attività è connotata da un'ampia discrezionalità tecnica volta all'individuazione degli illeciti edilizi, all'esercizio del potere sanzionatorio, repressivo e ripristinatorio, ma anche alla sanatoria degli abusi edilizi attraverso il procedimento di accertamento di conformità	Omissione o parziale esercizio della verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio di competenza Applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che presuppone di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo Processi di vigilanza e controllo delle attività edilizie non soggette a titolo abilitativo edilizio, bensì totalmente liberalizzate o soggette a comunicazione di inizio lavori (CIL) da parte del privato interessato o a CIL asseverata da un professionista abilitato	attività connotata da un'ampia discrezionalità tecnica (processo complesso volto all'individuazione degli illeciti edilizi, all'esercizio del potere sanzionatorio, repressivo e ripristinatorio, ma anche alla sanatoria degli abusi attraverso il procedimento di accertamento di conformità) e, come tale, suscettibile di condizionamenti e pressioni esterne, anche in relazione ai rilevanti valori patrimoniali in gioco e alla natura reale della sanzione ripristinatoria	6
			Nell'analisi di rischio si suggerisce di non sottovalutare: a) i dati sui precedenti giudiziari e/o sui procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti dell'amministrazione o dell'ente. Possono essere considerate le sentenze passate in giudicato, i procedimenti in corso e i decreti di citazione a giudizio riguardanti i reati contro la PA e il falso e la truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate all'amministrazione (artt. 640 e 640 bis c.p.); b) i procedimenti aperti per responsabilità amministrativo-contabile (Corte dei Conti); c) i ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici. Tali dati possono essere reperiti dall'Ufficio Legale dell'amministrazione o dall'Ufficio procedimenti disciplinari e dall'Ufficio Contratti. Si può ricorrere anche alle banche dati on-line già attive e liberamente accessibili (es. Banca dati delle sentenze della Corte dei Conti, banca dati delle sentenze della Corte Suprema di Cassazione); d) le segnalazioni pervenute, nel cui ambito rientrano certamente quelle ricevute tramite apposite procedure di whistleblowing. È opportuno considerare anche quelle trasmesse dall'esterno dell'amministrazione o dell'ente. Altri dati da considerare possono emergere dai reclami e dalle risultanze di indagini di customer satisfaction che consentono di indirizzare l'attenzione su fenomeni di cattiva gestione; e) ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (es. rassegne stampa).	fondamentale per la definizione delle priorità di trattamento. È necessario utilizzare il criterio della prudenza e sottoporre al trattamento del rischio un ampio numero di processi

Macro processo Acquisizione e Progressione del Personale

Tabella di valutazione del rischio

processo reclutamento - progressioni di carriera

<i>indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro</i>			<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi</i>		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3	fino a circa il 60%	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	1	A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0	2,16666667	nessun impatto	0	1,75
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
3,79166667					

Tabella di valutazione del rischio					
processo reclutamento - conferimento di incarichi di collaborazione					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1				
sì	5	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0	3,333333333	nessun impatto	0	1,5
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
5					

Tabella di valutazione del rischio					
processo reclutamento - Autorizzazione svolgimento di attività extraistituzionali non comprese nei compiti e doveri d'ufficio					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	2	no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5		sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	1	A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0	1,5	nessun impatto	0	1,25
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
1,875					

Tabella di valutazione del rischio					
processo reclutamento - controllo sui dipendenti cessati					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	1	A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	1			
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0	2,16666667	nessun impatto	0	1,5
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>					
3,25					

Macro processo Contratti Pubblici: affidamento di lavori, servizi e forniture

Tabella di valutazione del rischio

processo Programmazione

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5	5	fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	si	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	3,66667	soglia	3	1,75
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>					
6,41666667					

Il Responsabile di P.O.

Tabella di valutazione del rischio					
processo Progettazione della Gara					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3	fino a circa il 60%	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1				
sì	5	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	4	soglia	3	1,75
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>					
7					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Selezione del Contraente					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	si	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1				
sì	5	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	3,33333	minore	2	1,5
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>					
5					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1	1	fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0	2,5	nessun impatto	0	1,5
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
3,75					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Esecuzione del contratto					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1				
sì	5	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	3,33333	soglia	3	1,5
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
5					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Rendicontazione del Contratto					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	2,66667	soglia	3	1,5
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
4					

Macro processo provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Tabella di valutazione del rischio					
processo Concessioni Edilizie, Concessioni Edilizia in Sanatoria, Condono Edilizio					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	4
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	2,666666667	minore	2	2,25
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
6					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Autorizzazioni Commerciali					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	2,66666667	minore	2	1,5
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
4					

Macro processo provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Tabella di valutazione del rischio					
processo Contributi per assistenza economica a soggetti indigenti					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	3	A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1				
sì	5	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4	4			
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
		3,66667			1,5
valutazione complessiva del rischio					
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>					
5,5					

Il Responsabile di P.O.

Tabella di valutazione del rischio						
processo Contributi destinati al potenziamento delle attività sportive e ad enti del terzo settore						
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi			
discrezionalità			impatto organizzativo			
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)			
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2		
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3		
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4		
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5		
rilevanza esterna			impatto economico			
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?			
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5		
complessità del processo			impatto reputazionale			
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?			
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0	
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1		
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2		
			sì, sulla stampa nazionale	3		
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4		
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5		
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine			
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?			
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	3	A livello di collaboratore o funzionario	2		
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3	
			A livello di dirigente di ufficio generale	4		
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5		
frazionabilità del processo						
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?						
no	1					
sì	5	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato						
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?						
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1					
Sì, è molto efficace	2					
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3					
Sì, ma in minima parte	4					
No, il rischio rimane indifferente	5	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto			
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0		
improbabile	1		marginale	1		
poco probabile	2	3,83333	minore	2		1,25
probabile	3		soglia	3		
molto probabile	4		serio	4		
altamente probabile	5		superiore	5		
valutazione complessiva del rischio						
valutazione frequenza x valutazione impatto						
4,79166667						

Il Responsabile di P.O.

Tabella di valutazione del rischio						
processo Contributi destinati a soggetti pubblici e privati per effettuazione di manifestazioni, iniziative e progetti di interesse della comunità locale						
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro				indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità				impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?				Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato				fino a circa il 20%		
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi				fino a circa il 40%		
è parzialmente vincolato solo dalla legge				fino a circa il 60%		
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)				fino a circa l'80%		
è altamente discrezionale				fino a circa il 100%		
rilevanza esterna				impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?				Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno				no		
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento				sì		
complessità del processo				impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?				Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità				no		
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni				non ne abbiamo memoria		
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni				sì, sulla stampa locale		
				sì, sulla stampa nazionale		
				sì, sulla stampa locale e nazionale		
				sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale		
valore economico				impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?				A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna				A livello di addetto		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)				A livello di collaboratore o funzionario		
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)				A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa		
				A livello di dirigente di ufficio generale		
				A livello di capo dipartimento/segretario generale		
frazionabilità del processo						
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?						
no						
sì						
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato						
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?						
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione						
Sì, è molto efficace						
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%						
Sì, ma in minima parte						
No, il rischio rimane indifferente						
valori e frequenze della probabilità				valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità				nessun impatto		
improbabile				marginale		
poco probabile				minore		
probabile				soglia		
molto probabile				serio		
altamente probabile				superiore		
valutazione complessiva del rischio						
valutazione frequenza x valutazione impatto						
4,375						

Macro processo gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Tabella di valutazione del rischio

processo Incasso delle entrate

<i>indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro</i>			<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi</i>		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4	4
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	3	soglia	3	2
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>					
6					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Pagamento delle spese					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	2,66667	minore	2	1,5
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
4					

Tabella di valutazione del rischio						
processo Concessione in uso beni immobili						
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi			
discrezionalità			impatto organizzativo			
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)			
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2		
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3		
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4		
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5		
rilevanza esterna			impatto economico			
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?			
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5		
complessità del processo			impatto reputazionale			
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?			
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0	
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1		
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2		
			sì, sulla stampa nazionale	3		
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4		
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5		
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine			
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?			
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2		
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3	
			A livello di dirigente di ufficio generale	4		
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5		
frazionabilità del processo						
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?						
no	1					
sì	5	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato						
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?						
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1					
Sì, è molto efficace	2					
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3					
Sì, ma in minima parte	4	4				
No, il rischio rimane indifferente	5					
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto			
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0		
improbabile	1		marginale	1		
poco probabile	2		minore	2		
probabile	3	4	soglia	3		1,25
molto probabile	4		serio	4		
altamente probabile	5		superiore	5		
valutazione complessiva del rischio						
valutazione frequenza x valutazione impatto						
5						

Tabella di valutazione del rischio						
processo Concessione di suolo pubblico						
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi			
discrezionalità			impatto organizzativo			
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)			
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2		
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3		
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4		
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5		
rilevanza esterna			impatto economico			
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?			
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5		
complessità del processo			impatto reputazionale			
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?			
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0	
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1		
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2		
			sì, sulla stampa nazionale	3		
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4		
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5		
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine			
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?			
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	3	A livello di collaboratore o funzionario	2		
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3	
			A livello di dirigente di ufficio generale	4		
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5		
frazionabilità del processo						
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?						
no	1	1				
sì	5					
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato						
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?						
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1					
Sì, è molto efficace	2	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3					
Sì, ma in minima parte	4					
No, il rischio rimane indifferente	5					
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto			
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0		
improbabile	1		marginale	1		
poco probabile	2	2,333333	minore	2		
probabile	3		soglia	3	1,25	
molto probabile	4		serio	4		
altamente probabile	5		superiore	5		
valutazione complessiva del rischio						
valutazione frequenza x valutazione impatto						
2,91666667						

Il Responsabile di P.O.

Macro processo controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Tabella di valutazione del rischio

processo Controlli, verifiche e ispezioni

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4	4
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1				
sì	5	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	3,66667	minore	2	
probabile	3		soglia	3	2
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
7,33333333					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Sanzioni amministrative					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	4
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1				
sì	5	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	3,33333	soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	2
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
6,66666667					

Macro processo incarichi e nomine

Tabella di valutazione del rischio

processo conferimento di incarichi e nomine presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5	5	fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	3,16667	minore	2	1,25
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
3,95833333					

Macro processo Affari legali e Contenzioso

Tabella di valutazione del rischio

processo incarichi legali e contenzioso

<i>indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro</i>			<i>indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi</i>		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1				
sì	5	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	3,66667	soglia	3	1,25
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>					
4,58333333					

Tabella di valutazione del rischio						
processo transazioni						
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi			
discrezionalità			impatto organizzativo			
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)			
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2		
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3		
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4		
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5		
rilevanza esterna			impatto economico			
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?			
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5		
complessità del processo			impatto reputazionale			
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?			
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0	
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1		
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2		
			sì, sulla stampa nazionale	3		
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4		
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5		
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine			
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?			
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2		
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3	
			A livello di dirigente di ufficio generale	4		
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5		
frazionabilità del processo						
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?						
no	1					
sì	5	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato						
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?						
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1					
Sì, è molto efficace	2					
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3					
Sì, ma in minima parte	4					
No, il rischio rimane indifferente	5	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto			
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0		
improbabile	1		marginale	1		
poco probabile	2	4,16667	minore	2		
probabile	3		soglia	3		1,25
molto probabile	4		serio	4		
altamente probabile	5		superiore	5		
valutazione complessiva del rischio						
valutazione frequenza x valutazione impatto						
5,20833333						

Tabella di valutazione del rischio						
processo riconoscimento debiti fuori bilancio						
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi			
discrezionalità			impatto organizzativo			
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)			
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2		
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3		
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4		
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5		
rilevanza esterna			impatto economico			
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?			
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5		
complessità del processo			impatto reputazionale			
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?			
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0	
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1		
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2		
			sì, sulla stampa nazionale	3		
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4		
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5		
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine			
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?			
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2		
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamenti di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3	
			A livello di dirigente di ufficio generale	4		
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5		
frazionabilità del processo						
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?						
no	1					
sì	5	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato						
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?						
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1					
Sì, è molto efficace	2	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3					
Sì, ma in minima parte	4					
No, il rischio rimane indifferente	5					
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto			
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0		
improbabile	1		marginale	1		
poco probabile	2	3,33333	minore	2		
probabile	3		soglia	3		
molto probabile	4		serio	4		
altamente probabile	5		superiore	5		1,25
valutazione complessiva del rischio						
valutazione frequenza x valutazione impatto						
4,16666667						

Macro processo Smaltimento rifiuti

Tabella di valutazione del rischio

processo Programmazione del Servizio e Progettazione della Gara

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3	fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	2
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1				
sì	5	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	3,5	soglia	3	1,75
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>					
6,125					

Tabella di valutazione del rischio						
processo Selezione del contraente, aggiudicazione e stipula del contratto						
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi			
discrezionalità			impatto organizzativo			
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)			
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2		
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3		
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4		
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5		
rilevanza esterna			impatto economico			
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?			
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5		
complessità del processo			impatto reputazionale			
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?			
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0		
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1		
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3		
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4		
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5		
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine			
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?			
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2		
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3	
			A livello di dirigente di ufficio generale	4		
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5		
frazionabilità del processo						
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?						
no	1					
sì	5	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato						
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?						
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1					
Sì, è molto efficace	2	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3					
Sì, ma in minima parte	4					
No, il rischio rimane indifferente	5					
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto			
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0		
improbabile	1		marginale	1		
poco probabile	2	3,33333	minore	2		1,75
probabile	3		soglia	3		
molto probabile	4		serio	4		
altamente probabile	5		superiore	5		
valutazione complessiva del rischio						
valutazione frequenza x valutazione impatto						
5,833333333						

Tabella di valutazione del rischio						
processo Esecuzione e rendicontazione del contratto						
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi			
discrezionalità			impatto organizzativo			
il processo è discrezionale?				Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1		
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3		
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4		
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5		
rilevanza esterna			impatto economico			
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?				Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1	
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5		
complessità del processo			impatto reputazionale			
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?				Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0		
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1		
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3		
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4		
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5		
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine			
Qual è l'impatto economico del processo?				A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1		
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2		
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3	
			A livello di dirigente di ufficio generale	4		
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5		
frazionabilità del processo						
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?						
no	1					
sì	5	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato						
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?						
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1					
Sì, è molto efficace	2					
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3					
Sì, ma in minima parte	4					
No, il rischio rimane indifferente	5	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto			
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0		
improbabile	1		marginale	1		
poco probabile	2	4,16667	minore	2	2	
probabile	3		soglia	3		
molto probabile	4		serio	4		
altamente probabile	5		superiore	5		
valutazione complessiva del rischio						
valutazione frequenza x valutazione impatto						
8,33333333						

Macro processo Pianificazione comunale generale - PRG

Tabella di valutazione del rischio

processo Redazione del Piano

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
<i>discrezionalità</i>			<i>impatto organizzativo</i>		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5	5	fino a circa il 100%	5	
<i>rilevanza esterna</i>			<i>impatto economico</i>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
<i>complessità del processo</i>			<i>impatto reputazionale</i>		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1		no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3	3	non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
<i>valore economico</i>			<i>impatto organizzativo, economico e sull'immagine</i>		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
<i>frazionabilità del processo</i>					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
<i>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</i>					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
<i>valori e frequenze della probabilità</i>			<i>valori e importanza dell'impatto</i>		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	4	soglia	3	1,75
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
<i>valutazione complessiva del rischio</i>					
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>					
7					

Tabella di valutazione del rischio										
processo Pubblicazione del Piano e raccolta delle osservazioni										
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi							
discrezionalità			impatto organizzativo							
il processo è discrezionale?					Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)					
no, è del tutto vincolato	1	1	fino a circa il 20%	1	1					
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2						
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3						
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4						
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5						
rilevanza esterna			impatto economico							
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?					
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1					
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5						
complessità del processo			impatto reputazionale							
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?					Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?					
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0					
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1						
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2						
			sì, sulla stampa nazionale	3						
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4						
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5						
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine							
Qual è l'impatto economico del processo?					A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?					
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	1	A livello di addetto	1						
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2						
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3					
			A livello di dirigente di ufficio generale	4						
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5						
frazionabilità del processo										
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?										
no	1	1								
sì	5									
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato										
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?										
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1									
Sì, è molto efficace	2	2								
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3									
Sì, ma in minima parte	4									
No, il rischio rimane indifferente	5									
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto							
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0						
improbabile	1		marginale	1						
poco probabile	2	1,83333	minore	2		1,25				
probabile	3		soglia	3						
molto probabile	4		serio	4						
altamente probabile	5		superiore	5						
valutazione complessiva del rischio										
valutazione frequenza x valutazione impatto										
2,29166667										

Tabella di valutazione del rischio					
processo Approvazione del Piano					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3	fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	3,33333	minore	2	1,25
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
4,16666667					

Tabella di valutazione del rischio							
processo Concorso di Regione, Provincia e Città Metropolitana							
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati				
discrezionalità			impatto organizzativo				
il processo è discrezionale?				Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)			
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1		
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2			
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3	fino a circa il 60%	3			
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4			
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5			
rilevanza esterna			impatto economico				
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?				Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?			
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1		
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5			
complessità del processo			impatto reputazionale				
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?				Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?			
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0		
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1			
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2			
			sì, sulla stampa nazionale	3			
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4			
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5			
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine				
Qual è l'impatto economico del processo?				A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?			
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1			
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2			
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3		
			A livello di dirigente di ufficio generale	4			
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5			
frazionabilità del processo							
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?							
no	1	1					
sì	5						
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che							
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?							
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1						
Sì, è molto efficace	2						
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3						
Sì, ma in minima parte	4						
No, il rischio rimane indifferente	5	5					
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto				
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0			
improbabile	1		marginale	1			
poco probabile	2		minore	2			
probabile	3	3,33333	soglia	3		1,25	
molto probabile	4		serio	4			
altamente probabile	5		superiore	5			
valutazione complessiva del rischio							
valutazione frequenza x valutazione impatto							
4,16666667							

Il Responsabile di P.O.

Tabella di valutazione del rischio					
processo Varianti specifiche al Piano - Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 D.P.R.n 447/1998)					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3	fino a circa il 60%	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4	4			
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	3,16667	soglia	3	1,75
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
5,54166667					

Macro processo - processi di pianificazione attuativa (piani attuativi)

Tabella di valutazione del rischio

Piani Attuativi d'Iniziativa Privata

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3	fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	3,33333	minore	2	1,5
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
5					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Piani Attuativi d'Iniziativa Pubblica					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3	fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	3,33333	minore	2	1,5
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
5					

Tabella di valutazione del rischio						
processo Convenzioni Urbanistiche - Calcolo degli Oneri						
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi			
discrezionalità			impatto organizzativo			
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)			
no, è del tutto vincolato			1	1	fino a circa il 20%	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi			2		fino a circa il 40%	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge			3		fino a circa il 60%	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)			4		fino a circa l'80%	4
è altamente discrezionale			5		fino a circa il 100%	5
rilevanza esterna			impatto economico			
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?			
No, ha come destinatario finale un ufficio interno			2		no	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento			5	5	sì	5
complessità del processo			impatto reputazionale			
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?			
no, il processo coinvolge una sola unità			1	1	no	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni			3		non ne abbiamo memoria	1
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni			5		sì, sulla stampa locale	2
					sì, sulla stampa nazionale	3
					sì, sulla stampa locale e nazionale	4
					sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine			
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?			
Ha rilevanza esclusivamente interna			1		A livello di addetto	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)			3		A livello di collaboratore o funzionario	2
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)			5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3
					A livello di dirigente di ufficio generale	4
					A livello di capo dipartimento/segretario generale	5
frazionabilità del processo						
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?						
no			1	1		
sì			5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato						
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?						
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione			1			
Sì, è molto efficace			2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%			3			
Sì, ma in minima parte			4			
No, il rischio rimane indifferente			5	5		
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto			
nessuna probabilità			0		nessun impatto	0
improbabile			1		marginale	1
poco probabile			2		minore	2
probabile			3	3	soglia	3
molto probabile			4		serio	4
altamente probabile			5		superiore	5
valutazione complessiva del rischio						
valutazione frequenza x valutazione impatto						
3,75						

Tabella di valutazione del rischio					
processo Convenzioni Urbanistiche - Individuazione delle Opere di Urbanizzazione					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	3,5	soglia	3	1,25
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
4,375					

Il Responsabile di P.O.

Tabella di valutazione del rischio

processo Convenzioni Urbanistiche - Cessione delle Aree necessarie per Opere di Urbanizzazione Primaria e Secondaria

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4	4			
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	3,33333	minore	2	1,5
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
5					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Convenzioni Urbanistiche - Monetizzazione delle Aree					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Sì tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	3,5	soglia	3	1,25
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
4,375					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Approvazione del Piano Attuativo					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	3
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	3,5	soglia	3	1,75
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
6,125					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Esecuzione delle Opere di Urbanizzazione					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	2
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Sì tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	3,5	soglia	3	1,5
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
5,25					

Macro processo - processi di rilascio e controllo dei titoli edilizi abilitativi

Tabella di valutazione del rischio

Assegnazione Pratiche per l'Istruttoria

indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3	3	fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	2	no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5		sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	1	A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
<i>controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato</i>					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	2,16667	minore	2	1,25
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
<i>valutazione frequenza x valutazione impatto</i>					
2,708333333					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Richieste di Integrazioni Documentali					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
Il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3	3	A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	2,83333	minore	2	1,25
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
3,54166667					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Calcolo del Contributo di Costruzione					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
Il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1	1	fino a circa il 20%	1	1
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5	5			
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0	3	nessun impatto	0	1,25
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3		soglia	3	
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5	superiore	5		
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
3,75					

Tabella di valutazione del rischio					
processo Controllo dei Titoli Rilasciati					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati		
discrezionalità			impatto organizzativo		
Il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2		fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	4	fino a circa l'80%	4	4
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
relevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1				
sì	5	5			
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2	2			
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4				
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2	3,66667	minore	2	
probabile	3		soglia	3	2
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
7,33333333					

Il Responsabile di P.O.

Tabella di valutazione del rischio					
processo Vigilanza					
indici di valutazione della probabilità - vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro			indici di valutazione dell'impatto - vanno stimati sulla base di dati oggettivi		
discrezionalità			impatto organizzativo		
il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
no, è del tutto vincolato	1		fino a circa il 20%	1	
è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2	2	fino a circa il 40%	2	
è parzialmente vincolato solo dalla legge	3		fino a circa il 60%	3	
è parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		fino a circa l'80%	4	4
è altamente discrezionale	5		fino a circa il 100%	5	
rilevanza esterna			impatto economico		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2		no	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5	5	sì	5	
complessità del processo			impatto reputazionale		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
no, il processo coinvolge una sola unità	1	1	no	0	0
sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		non ne abbiamo memoria	1	
sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		sì, sulla stampa locale	2	
			sì, sulla stampa nazionale	3	
			sì, sulla stampa locale e nazionale	4	
			sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5	
valore economico			impatto organizzativo, economico e sull'immagine		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1		A livello di addetto	1	
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5	5	A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	3
			A livello di dirigente di ufficio generale	4	
			A livello di capo dipartimento/segretario generale	5	
frazionabilità del processo					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					
no	1	1			
sì	5				
controlli - si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato					
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?					
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1				
Sì, è molto efficace	2				
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3				
Sì, ma in minima parte	4	4			
No, il rischio rimane indifferente	5				
valori e frequenze della probabilità			valori e importanza dell'impatto		
nessuna probabilità	0		nessun impatto	0	
improbabile	1		marginale	1	
poco probabile	2		minore	2	
probabile	3	3	soglia	3	2
molto probabile	4		serio	4	
altamente probabile	5		superiore	5	
valutazione complessiva del rischio					
valutazione frequenza x valutazione impatto					
6					

Trattamento e monitoraggio del rischio

è la fase tesa a individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi

	processo	misure generali e specifiche	tempistica - L'esplicitazione delle fasi è utile al fine di scadenzare l'adozione della misura, nonché di consentire un agevole monitoraggio da parte del RPC	responsabili incaricati dell'attuazione della misura	indicatori di monitoraggio	valori attesi
a.	acquisizione e progressione del personale					
a.1	Reclutamento	<ul style="list-style-type: none"> misure di trasparenza; <p>Rispetto della normativa in tema di inconfiribilità ed incompatibilità in ordine alla composizione della commissione di concorso, per l'accesso dall'esterno con membri prescelti sulla base di terne indicate dagli Ordini professionali, se possibile, e comunque con criteri trasparenti, assicurandone la rotazione</p> <p>Rigoroso rispetto delle norme contenute nel regolamento comunale degli uffici e servizi e della normativa di cui alla Legge 190/2012</p>	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "bandi di concorso"	avvenuta pubblicazione
			tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	verifica dell'assenza delle condizioni di inconfiribilità e incompatibilità in capo ai componenti delle commissioni di concorso	100% delle condizioni verificate
			tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	controllo successivo di regolarità amministrativa	assenza di rilievi
a.2	Progressioni di carriera	<ul style="list-style-type: none"> misure di controllo; 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	controllo successivo di regolarità amministrativa	assenza di rilievi
a.3	Conferimento di incarichi di collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> misure di controllo; misure di disciplina del conflitto di interessi; <p>Distinzione tra responsabile del procedimento e responsabile di posizione. Pubblicazione di avvisi per almeno 15 gg consecutivi sull'albo e su Amministrazione trasparente</p>	all'atto dell'attivazione del procedimento	Responsabile di Area di P.O.	numero di procedimenti in cui il responsabile di procedimento coincide con il Responsabile di P.O.	zero
a.4	Autorizzazione svolgimento di attività extrasistituzionali non comprese nei compiti e doveri d'ufficio	<ul style="list-style-type: none"> misure di controllo; misure di disciplina del conflitto di interessi; <p>Istituzione servizio ispettivo. Controlli presso: le Camere di Commercio (ad es. per verificare l'iscrizione dei dipendenti negli elenchi ditte o imprese artigiane, la titolarità di posizioni REC per somministrazione di alimenti e bevande, l'iscrizione in qualità di collaboratore familiare presso attività commerciali o pubblici servizi, ecc....); Ufficio I.V.A. (ad es. titolarità di Partita IVA); Ordini Professionali (ad es. in merito ad eventuale iscrizione di dipendenti ad Albi Professionali, eventuale versamento di contributi presso le relative casse previdenziali, ecc...); Ufficio INPS (ad es. versamenti contributivi CO,CO.PRO); Tribunale (elenco periti e consulenti); Altre pubbliche Amministrazioni, Agenzia per le Entrate (per la verifica relativa alla posizione reddituale/patrimoniale)</p>	tempestivamente	Responsabile del Servizio Personale	controllo successivo di regolarità amministrativa	assenza di rilievi
			cfr deliberazione di G.M. n. 41 del 27 maggio 2015	Responsabile del Servizio Personale	numero di richieste istruite / numero di richieste pervenute	100%
			annuale	Responsabile del Servizio Personale e Responsabile dell'Area di P.O. avente competenza in materia di personale	Controllo a campione per il 10% del personale.	assenza di rilievi
a.5	Controllo sui dipendenti cessati	inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Controlli a campione 5% anche mediante verifiche esterne, tramite Camera di Commercio, verifica partita Iva	tempestivamente	Responsabili delle Aree di P.O.	numero totale di bandi non conforme	zero

b.	contratti pubblici: affidamento di lavori, servizi e forniture					
b.1	contratti pubblici: programmazione	Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture	Prima dell'adozione del bilancio di previsione	Responsabile di Area di P.O.	Analisi del ritardo o della mancata approvazione degli strumenti di programmazione	riduzione del numero delle procedure di urgenza e/o proroghe contrattuali nel corso dell'esercizio finanziario.
b.1	contratti pubblici: programmazione	Pubblicazione, sui siti istituzionali, di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	Analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali (affidamenti diretti, cottimi fiduciari, procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara) riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi nell'esercizio finanziario	La somma del valore degli appalti affidati nel corso dell'esercizio finanziario tramite procedure non concorrenziali, riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi non deve superare l'importo della relativa soglia comunitaria
b.1	contratti pubblici: programmazione	Per rilevanti importi contrattuali previsione di obblighi di comunicazione/informazione puntuale nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	Analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali (affidamenti diretti, cottimi fiduciari, procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara) riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi nell'esercizio finanziario	La somma del valore degli appalti affidati nel corso dell'esercizio finanziario tramite procedure non concorrenziali, riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi non deve superare l'importo della relativa soglia comunitaria
b.2.1	contratti pubblici: progettazione della gara	<ul style="list-style-type: none"> Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso. 	entro il 28 febbraio 2016	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione di avvenuta adozione della procedura	adozione della procedura
b.2.1	contratti pubblici: progettazione della gara	<ul style="list-style-type: none"> Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione). 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	rapporto tra il valore delle procedure non concorrenziali (procedura negoziata, affidamento diretto, cottimo fiduciario) sul valore totale di procedure attivate dalla stazione appaltante.	decescente rispetto all'esercizio precedente
b.2.1	contratti pubblici: progettazione della gara	<ul style="list-style-type: none"> Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di bandi, avvisi, lettere d'invito e contratti nelle quali manca la clausola risolutiva	zero
b.2.1	contratti pubblici: progettazione della gara	<ul style="list-style-type: none"> Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali in sede di offerta. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	individuazione puntuale delle tipologie di varianti ammissibili in sede di offerta	assenza di contestazioni
b.2.1	contratti pubblici: progettazione della gara	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di bandi non conformi	zero
b.2.2	contratti pubblici: progettazione della gara (procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria)	<ul style="list-style-type: none"> Preventiva individuazione, mediante direttive e circolari interne, di procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti da parte del RP. 	entro il 31 marzo 2016	Responsabile di Area di P.O.	temporale	emissione della circolare interna
b.2.2	contratti pubblici: progettazione della gara (procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria)	<ul style="list-style-type: none"> Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	percentuale determinate a contrarre conformi	100%
b.2.2	contratti pubblici: progettazione della gara (procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria)	<ul style="list-style-type: none"> Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013. 	entro il 31 marzo 2016	Responsabile di Area di P.O.	temporale	emissione delle direttive/linee guida
b.2.2	contratti pubblici: progettazione della gara (procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria)	<ul style="list-style-type: none"> Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante. 	entro il 31 marzo 2016	Responsabile di Area di P.O.	temporale	adozione della procedura
b.2.2	contratti pubblici: progettazione della gara (procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria)	<ul style="list-style-type: none"> Direttive/linee guida interne che introducano come criterio tendenziale modalità di aggiudicazione competitive ad evidenza pubblica ovvero affidamenti mediante cottimo fiduciario, con consultazione di almeno 5 operatori economici, anche per procedure di importo inferiore a 40.000 euro. 	entro il 31 marzo 2016	Responsabile di Area di P.O.	temporale	emissione delle direttive/linee guida

b.3	selezione del contraente	<ul style="list-style-type: none"> • Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinita e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	percentuale dei bandi accessibili online	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	percentuale dei bandi riportanti il nominativo del soggetto abilitato	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	avvenute pubblicazioni	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Per le gare di importo più rilevante, acquisizione da parte del RP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	acquisizione delle dichiarazioni per le gare di importo superiore alla soglia comunitaria	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	percentuale dei verbali riportanti le cautele a tutela dell'integrità e conservazione delle offerte	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	avvenuta pubblicazione	100%
b.4	verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	avvenuta comunicazione del termine	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni. 	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	acquisizione delle dichiarazioni	100%
b.5	esecuzione del contratto	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo. 	ogni emissione di stato di avanzamento ove ricorre il caso	Il D.L/RUP	percentuali di controllo	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Fermi restando gli adempimenti formali previsti dalla normativa, previsione di una certificazione con valore interno, da inviarsi al RPC da parte del RP, che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante). 	tempestivamente	Il D.L/RUP	redazione certificazione	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Per opere di importo rilevante, pubblicazione online di rapporti periodici che sintetizzino, in modo chiaro ed intellegibile, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile. 	ogni qualvolta si raggiunge il trenta per cento di avanzamento lavori	IL RUP	percentuale di pubblicazione dei rapporti per opere di importo complessivo superiore alla soglia comunitaria	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti. 	tempestivamente	RUP	pubblicazione provvedimenti	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione del report periodico sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante. 	semestrale	RUP	avvenuta pubblicazione	n. 2 report per anno

b.6	rendicontazione del contratto	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo. 	tempestivamente	RUP	avvenuta pubblicazione	100%
		<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione 	tempestivamente	RUP	percentuale di controlli incrociati	100%

	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari c. privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario					
c.1 Concessioni edilizie c.2.1 Concess. edilizie in sanatoria c.2.2 Condonio edilizio		• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; Archiviazione informatica di tutti i procedimenti, sin dalla fase di avvio, con la scannerizzazione della relativa documentazione	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%
		• misure di rotazione;	annuale	Responsabile di Area di P.O.	quantità di personale istruttore oggetto di rotazione	50%
		• misure di disciplina del conflitto di interessi;	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio	Responsabile del Procedimento	numero dei provvedimenti riportante l'attestazione / numero complessivo dei provvedimenti concessori	100%
c.3 Repressione abusi edilizi, accertamento infrazioni, riscossione sanzioni		• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga procedure standardizzate	proposta a cura del Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuto deposito del provvedimento regolamentare all'organo competente	provvedimento regolamentare
		• misure di controllo;	Adozione entro il 30/06/2016 di un sistema informatico per la gestione delle sanzioni che impedisca modifiche o cancellazioni una volta accertata l'infrazione	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta adozione del provvedimento gestionale	sistema informatico
		• misure di disciplina del conflitto di interessi;	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del verbale	Responsabile del Procedimento	numero dei verbali riportante l'attestazione / numero complessivo dei verbali formati	100%
c.4 Lottizzazioni edilizie		Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di piani lottizzazione istruiti in assenza di valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione a scomputo	zero
		Predisposizione / utilizzo di schemi standard di convenzioni di lottizzazione	entro il 31 marzo 2016 / tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di convenzioni di lottizzazioni redatti utilizzando schemi non standardizzati	zero
		Archiviazione informatica di tutti i procedimenti di lottizzazione	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di procedimenti non archiviati informaticamente	zero

c.5	Attività produttive in variante allo strumento urbanistico (art. 8 D.P.R. n. 160/2010 - ex art. 5 D.P.R.n 447/1998)	• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga procedure standardizzate	proposta a cura del Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuto deposito del provvedimento regolamentare all'organo competente	provvedimento regolamentare
		• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze;	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%
		• misure di disciplina del conflitto di interessi;	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio	Responsabile del Procedimento	numero dei provvedimenti riportante l'attestazione / numero complessivo dei provvedimenti concessori	100%
		trasmissione al Consiglio - almeno 20 giorni prima dell'eventuale attivazione della conferenza di servizi - di una relazione istruttoria indicante la verifica effettuata circa la ricorrenza dei presupposti per l'attivazione del procedimento di variante semplificata richiesta dal privato	tempestivamente	Responsabile SUAP	relazioni istruttorie trasmesse entro il termine	100%
		• misure di trasparenza;	Pubblicazione annuale sul sito internet dell'ente dell'elenco delle iniziative produttive approvate in variante, con l'indicazione: <ul style="list-style-type: none"> - Tipologia dell'intervento e ditta proponente - Data di presentazione dell'istanza - Data di attivazione della conferenza di servizi - Estremi di pubblicazione e deposito progetto approvato in conferenza - Estremi deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione - Convenzione sottoscritta 	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle comunicazioni	pubblicazione annuale
c.6	Autorizzazioni commerciali	• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga procedure standardizzate	proposta a cura del Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuto deposito del provvedimento regolamentare all'organo competente	provvedimento regolamentare
		• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze;	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%
		• misure di disciplina del conflitto di interessi;	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio	Responsabile del Procedimento	numero dei provvedimenti riportante l'attestazione / numero complessivo dei provvedimenti concessori	100%
		• misure di controllo;	tempestiva verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto di concessione	Responsabile del Procedimento	numero dei provvedimenti riportante l'attestazione di avvenuta verifica / numero complessivo dei provvedimenti concessori	100%

	provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari d. con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario					
d.1	Contributi per assistenza economica a soggetti indigenti	<ul style="list-style-type: none"> • misure di trasparenza; 	Adozione tempestiva misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte dall'Ente in materia di erogazione dei contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web del regolamento in materia; Adozione/adeguamento di procedure standardizzate; Pubblicazione annuale dei contributi erogati utilizzando forme di anonimizzazione dei dati personali	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle misure di trasparenza	pubblicazione
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	Controlli a campione per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese	Responsabile del Procedimento	dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese	> 50%
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; 	Sospensione del procedimento di erogazione dei contributi nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Responsabile di Area di P.O.	contributi erogati nell'arco temporale preso in considerazione	zero
d.2	Contributi ad enti del terzo settore	<ul style="list-style-type: none"> • misure di trasparenza; 	Adozione tempestiva di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte in materia di erogazione dei contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web del regolamento in materia; Pubblicazione dei contributi erogati	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle misure di trasparenza	pubblicazione
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di regolamentazione; 	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; Adozione/adeguamento di procedure standardizzate	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di controllo; 	Tempestiva verifica della effettiva iscrizione dell'ente presso Albi nazionali, Regionali e CCIAA; Vidimazione delle pezze giustificative di spesa con indicazione di "spesa soggetta a contributo da parte del Comune di Biancavilla"	Responsabile del Procedimento	dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese	> 50%
		<ul style="list-style-type: none"> • misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; 	Sospensione del procedimento di erogazione dei contributi nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Responsabile di Area di P.O.	contributi erogati nell'arco temporale preso in considerazione	zero

d.3	Contributi destinati al potenziamento delle attività sportive	• misure di trasparenza;	Adozione tempestiva di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte in materia di erogazione dei contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web del regolamento in materia; Pubblicazione dei contributi erogati	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle misure di trasparenza	pubblicazione
		• misure di controllo;	Tempestiva verifica della effettiva iscrizione dell'ente presso CONI ovvero presso Federazioni Affiliate; Vidimazione delle pezze giustificative di spesa con indicazione di "spesa soggetta a contributo da parte del Comune di Biancavilla"	Responsabile del Procedimento	dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese	> 50%
		• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; Adozione/adeguamento di procedure standardizzate	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%
		• misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	Sospensione del procedimento di erogazione dei contributi nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Responsabile di Area di P.O.	contributi erogati nell'arco temporale preso in considerazione	zero
d.4	Contributi destinati a soggetti pubblici e privati per effettuazione di manifestazioni, iniziative e progetti di interesse della comunità locale	• misure di trasparenza;	Adozione tempestiva di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte in materia di erogazione dei contributi, ivi compresa la pubblicazione sul sito web del regolamento in materia; Pubblicazione dei contributi erogati	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle misure di trasparenza	pubblicazione
		• misure di controllo;	Tempestiva verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'erogazione del contributo; Vidimazione delle pezze giustificative di spesa con indicazione di "spesa soggetta a contributo da parte del Comune di Biancavilla"	Responsabile del Procedimento	dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese	> 50%
		• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; Adozione/adeguamento di procedure standardizzate	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%
		• misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	Sospensione del procedimento di erogazione dei contributi nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Responsabile di Area di P.O.	contributi erogati nell'arco temporale preso in considerazione	zero

e.	gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio					
e.1	incasso delle entrate	• misure di controllo;	annualmente	Responsabile di Area di P.O. Economico-Finanziaria	rapporto tra le somme incassate e quelle accertate	il rapporto deve essere crescente di anno in anno e tendere all'unità
e.2	pagamento delle spese	• misure di rotazione;	individuazione di almeno due istruttori responsabili di procedimento che si alternino nell'attività di pagamento	Responsabile di Area di P.O. Economico-Finanziaria	rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti ovvero di specifica regolamentazione in materia	100%
e.3	Concessione in uso beni immobili	• misure di controllo;	Adozione tempestiva di misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte dei soggetti destinatari delle opportunità offerte in materia di concessione in uso di beni comunali; <u>Tempestiva pubblicazione</u> sul sito internet dell'ente dell'elenco dei beni immobili concessi in uso, indicante: - Descrizione bene concesso - Estremi provvedimento di concessione - Soggetto beneficiario - Oneri del beneficiario - Durata della concessione	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione dell'avvenuta pubblicazione delle misure di trasparenza	pubblicazione
		• misure di trasparenza;	Tempestiva verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto di concessione	Responsabile del Procedimento	dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese	> 50%
		• misure di regolamentazione;	Adozione/modifica entro il 31/03/2016 di provvedimento regolamentare che disponga l'utilizzo esclusivo della casella PEC per l'acquisizione delle istanze; Adozione/adequamento di procedure standardizzate	Responsabile di Area di P.O.	numero istanze acquisite attraverso PEC / numero istanze acquisite	> 60%
		• misure di disciplina del conflitto di interessi;	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio	Responsabile del Procedimento	numero dei provvedimenti riportante l'attestazione / numero complessivo dei provvedimenti concessori	100%
		• misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	Sospensione del procedimento di concessione nei sessanta giorni antecedenti e nei trenta giorni successivi alla data delle consultazioni elettorali politiche, regionali, amministrative ed europee	Responsabile di Area di P.O.	contributi erogati nell'arco temporale preso in considerazione	zero
e.4	Concessione di suolo pubblico	• misure di trasparenza;	Tempestiva verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione dell'atto di concessione	Responsabile del Procedimento	dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese	> 50%
		• misure di disciplina del conflitto di interessi;	Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi e relativa attestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi nel corpo del provvedimento concessorio	Responsabile del Procedimento	numero dei provvedimenti riportante l'attestazione / numero complessivo dei provvedimenti concessori	100%
		• misure di controllo;	Riscossione tempestiva dei canoni e recupero coattivo delle morosità	Responsabile del Procedimento	ingiunzioni di pagamento / morosi	100%

e.	controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni					
f.1	controlli, verifiche e ispezioni	• misure di regolamentazione;	assegnazione mensile, previa rotazione, dell'istruttoria dei controlli, delle verifiche e delle ispezioni	Responsabile di Area di P.O.	numero controlli effettuati / numero controlli previsti	100%
f.2	sanzioni amministrative	• misure di controllo;	verifica mensile dell'avvenuta notifica delle sanzioni elevate	Responsabile del Procedimento	numero sanzioni notificate / numero sanzioni elevate	100%
g.	incarichi e nomine					
	conferimento di incarichi e nomine presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico	• misure di controllo;	tempestiva acquisizione dell'autodichiarazione relativa all'assenza di situazione di inconferibilità e/o incompatibilità ad assumere l'incarico ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39	Responsabile del Procedimento	autodichiarazioni acquisite / incarichi e nomine conferiti	100%
		• misure di formazione;	redazione entro il 31 marzo 2016 di una circolare esplicativa interna	Responsabile di Area di P.O. avente competenza in materia di Affari Generali	emissione circolare	provvedimento
h.	affari legali e contenzioso					
h.1	incarichi legali	• misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	acquisizione (preliminare all'affidamento dell'incarico) della verifica di assenza di conflitti d'interesse tra il professionista incaricato e l'Amministrazione Comunale	Responsabile del Procedimento	numero di verifiche / numero di incarichi	100%
h.2	contenzioso	• misure di regolamentazione;	entro il 31 marzo 2016 definizione di una procedura che fissi termini e responsabilità della istruttoria dei procedimenti relativi al contenzioso	Responsabile di Area di P.O.	comunicazione di avvenuta adozione della procedura	procedura
h.3	transazioni	• misure di controllo;	tempestiva acquisizione del parere tecnico (interno ovvero esterno in caso di avvenuta individuazione di CTP) e legale (da parte del procuratore nominato) in merito alla utilità di transigere, con puntuale indicazione di modalità e termini	Responsabile di Area di P.O.	transazioni correlate dei pareri / totale transazioni	100%
h.4	riconoscimento debiti fuori bilancio	• misure di formazione;	entro il 28 febbraio 2016 emissione di circolare esplicativa in materia di corretta procedura di riconoscimento di d.f.b.	Segretario Generale	pubblicazione circolare in "Amministrazione trasparente"	circolare

i. smaltimento dei rifiuti		Per rilevanti importi contrattuali previsione di obblighi di comunicazione/informazione puntuale nei confronti del RPC in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	Analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali (affidamenti diretti, cottimi fiduciari, procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara) riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi nell'esercizio finanziario	La somma del valore degli appalti affidati nel corso dell'esercizio finanziario tramite procedure non concorrenziali, riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi non deve superare l'importo della relativa soglia comunitaria
i.1 Programmazione del Servizio e Progettazione della Gara		Pubblicazione, sui siti istituzionali, di report periodici in cui siano rendicontati i contratti prorogati e i contratti affidati in via d'urgenza e relative motivazioni	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.		
		• Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di bandi, avvisi, lettere d'invito e contratti nelle quali manca la clausola risolutiva	zero
		• Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di verifica di clausole standard diformi	zero
		• Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione.	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	numero di bandi e capitolati diformi ai bandi tipo redatti dall'ANAC	zero
	i.2 Selezione del contraente, aggiudicazione e stipula del contratto	• Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari.	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	percentuale dei bandi accessibili online	100%
		• Per le gare di importo più rilevante, acquisizione da parte del RP di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	acquisizione delle dichiarazioni per le gare di importo superiore alla soglia comunitaria	100%
		• Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione.	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	avvenuta comunicazione del termine	100%
		• Formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.	tempestivamente	Responsabile di Area di P.O.	acquisizione delle dichiarazioni	100%

i.3	Esecuzione e rendicontazione del contratto	<ul style="list-style-type: none"> Per opere di importo rilevante, pubblicazione online di rapporti periodici che sintetizzano, in modo chiaro ed intellegibile, l'andamento del contratto rispetto a tempi, costi e modalità preventivate in modo da favorire la più ampia informazione possibile. 	ogni qualvolta si raggiunge il trenta per cento di avanzamento lavori	RUP	percentuale di pubblicazione dei rapporti per opere di importo complessivo superiore alla soglia comunitaria	100%
		<ul style="list-style-type: none"> Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo. 	ogni emissione di stato di avanzamento ove ricorre il caso	Direttore del Contratto/RUP	percentuali di controllo	100%
		<ul style="list-style-type: none"> Pubblicazione del report periodico sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante. 	semestrale	RUP	avvenuta pubblicazione	n. 2 report per anno
		<ul style="list-style-type: none"> Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo. 	tempestivamente	RUP	avvenuta pubblicazione	100%
j.	processo di pianificazione generale comunale - PRG					
j.1	Fase di redazione del piano	rendere note le ragioni che determinano la scelta di affidare la progettazione a tecnici esterni, le procedure di scelta dei professionisti ed i costi	al verificarsi dell'evento	Responsabile di P.O.	avvenuta pubblicazione	100%
		è opportuno che lo staff incaricato della redazione del piano sia interdisciplinare (con la presenza di competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche) e che siano comunque previste modalità operative che vedano il diretto coinvolgimento delle strutture comunali, tecniche e giuridiche	al verificarsi dell'evento	Responsabile di P.O.	avvenuta pubblicazione	100%
		verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro	al verificarsi dell'evento	Responsabile di P.O.	avvenuta pubblicazione	100%
		l'individuazione da parte dell'organo politico competente degli obiettivi generali del piano e l'elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie	al verificarsi dell'evento	Responsabile di P.O.	adozione delibera di C.C.	100%
		verifica del rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate e apporti i conseguenti correttivi	alla consegna dello schema di massima	Responsabile di P.O.	predisposizione parere istruttorio	100%
		forme di partecipazione dei cittadini sin dalla fase di redazione del piano, attraverso strumenti da configurarsi in analogia, ad esempio, a quello dell'udienza pubblica, prevista nella VIA, in modo da acquisire ulteriori informazioni sulle effettive esigenze o sulle eventuali criticità di aree specifiche, per adeguare ed orientare le soluzioni tecniche	prima dei criteri generali e la fissazione degli obiettivi	Responsabile di P.O.	verbale di partecipazione pubblica	100%
		diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale, con particolare attenzione ai servizi pubblici	dopo l'adozione dello schema di massima	Responsabile di P.O.	verbale di partecipazione pubblica	100%
j.2	Fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni	divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali contenute nel piano adottato, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini	dopo l'adozione del progetto di piano e la pubblicazione sulla GURS	Responsabile di P.O.	osservazioni	100%
		attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento	dopo l'adozione del progetto di piano e la pubblicazione sulla GURS	RUP	avvenuta pubblicazione on_line	100%
		previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione	dopo l'adozione del progetto di piano e la pubblicazione sulla GURS	Responsabile di P.O.	attestazione	100%

j.3	Fase di approvazione del piano	predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni	dopo l'adozione del progetto di piano e la pubblicazione sulla GURS	Responsabile di P.O.	controdeduzioni del progettista e parere del servizio urbanistica	100%
		motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale	dopo l'adozione del progetto di piano e la pubblicazione sulla GURS	Responsabile di P.O.	controdeduzioni del progettista e parere del servizio urbanistica	100%
		monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni	dopo l'adozione del progetto di piano e la pubblicazione sulla GURS	Responsabile di P.O.	controdeduzioni del progettista e parere del servizio urbanistica	100%
j.3.1	Concorso della regione e della città metropolitana al procedimento di approvazione Nel processo di approvazione dei piani comunali è necessario garantire la coerenza tra i vari livelli di governo del territorio	Massima trasparenza degli atti, anche istruttori, al fine di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate	dopo l'emissione del Decreto di Approvazione dell'ARTA	Responsabile di P.O.	avvenuta pubblicazione	100%
		Rafforzamento delle misure di controllo attraverso il monitoraggio interno, anche a campione, dei tempi procedurali e dei contenuti degli atti	dopo l'emissione del Decreto di Approvazione dell'ARTA	Responsabile di P.O.	avvenuta pubblicazione	100%
j.4	Varianti specifiche al piano	diffusione degli obiettivi della variante di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale che con essa si intendono perseguire, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini	al momento della presentazione della richiesta	RUP	ricevimento istanza	100%
		Divulgazione, massima trasparenza e conoscibilità degli atti relativi alla variante di piano allo scopo di rendere evidenti e conoscibili le scelte operate e le effettive esigenze a tutta la cittadinanza ed alle associazioni ed organizzazioni locali	prima dell'indizione della conferenza di servizio	RUP	ricevimento istanza	100%
		Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento	dopo l'adozione della variante	RUP	avvenuta pubblicazione on_line	100%
		Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni alla variante di piano adottata	dopo l'adozione della variante (o anche nel caso di mancata approvazione)	RUP	avvenuta pubblicazione on_line	100%
k.	processi di pianificazione attuativa (piani attuativi)					
k.1	Piani attuativi d'iniziativa privata.	incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore	tempestivamente	Responsabile del Procedimento	ricevimento istanza	100%
		linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinano la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini di controllo)	in fase di adozione dello strumento generale	Responsabile di P.O.	avvenuta pubblicazione	100%
		costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse; tale misura si rivela opportuna soprattutto per i piani di particolare incidenza urbanistica	tempestivamente	Responsabile del Procedimento ed altri soggetti pubblici coinvolti	ricevimento istanza	100%
		predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni	tempestivamente	Responsabile del Procedimento	redazione verbali	100%
		richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori	tempestivamente	Responsabile del Procedimento	ricevimento progetto	100%

		acquisire alcune informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori (quali ad esempio il certificato della Camera di commercio, i bilanci depositati, le referenze bancarie, casellario giudiziale)	tempestivamente	Responsabile del Procedimento	ricevimento istanza e progetto	100%
		stesse misure di prevenzione esaminate per le fasi di pubblicazione, decisione sulle osservazioni ed approvazione del PRG (nel caso dei piani esecutivi il livello di rischio deve essere considerato più elevato, a causa della più diretta vicinanza delle determinazioni di piano rispetto agli interessi economici e patrimoniali dei privati interessati)	tempestivamente	Responsabile del Procedimento	ricevimento istanza	100%
	k.2 Piani attuativi di iniziativa pubblica	in generale le medesime misure già considerate relativamente ai piani attuativi di iniziativa privata con particolare riguardo ai ai piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori	tempestivamente	Responsabile del Procedimento	verifica dei vincoli preordinati all'esproprio	100%
	k.3.1 Convenzione urbanistica Calcolo degli oneri	attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione	tempestivamente	Responsabile di P.O.	verifica adozione delibera di C.C.	100%
		pubblicazione delle tabelle a cura della regione e del comune, ove non sia già prevista per legge	entro il 30 ottobre di ogni anno e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione	Responsabile di P.O.	verifica adozione delibera di C.C.	100%
		assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione	tempestivamente	Responsabile di P.O.	ricevimento progetto	100%

k.3.2	Convenzione urbanistica Individuazione delle opere di urbanizzazione	identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare, circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scumpo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento, consentendo così una valutazione più coerente alle effettive esigenze pubbliche	tempestivamente	Responsabile del procedimento	verifica adozione piano triennale opere pubbliche	100%
		previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria	tempestivamente	Responsabile del procedimento	ricevimento istanza	100%
		calcolo del valore delle opere da scumpo utilizzando i prezzi regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe	tempestivamente	Responsabile del procedimento	ricevimento istanza	100%
		richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scumpo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire, appartenente ad altri servizi dell'ente ovvero utilizzando personale di altri enti locali mediante accordo o convenzione	tempestivamente	Responsabile del procedimento	ricevimento istanza e progetto	100%
		Istruttoria sul progetto di fattibilità effettuata da personale con specifiche competenze in relazione alla natura delle opere ed appartenente ad altri servizi dell'ente o di altri enti	tempestivamente	Responsabile del procedimento	ricevimento istanza e progetto	100%
		previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, ferma restando la possibilità di adeguare tali garanzie, anche tenendo conto dei costi indicizzati, in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi	al momento dell'approvazione del progetto	Responsabile del procedimento	verifica importo e clausole	100%
k.3.3	Convenzione urbanistica Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree	tempestivamente	Responsabile di P.O.	ricevimento progetto con piano particolare espropri	100%
		acquisizione di un piano di caratterizzazione che individui tutte le caratteristiche delle aree determinando lo stato di contaminazione delle matrici ambientali, allo scopo di quantificare gli oneri e le garanzie per i successivi interventi di bonifica e ripristino ambientale	tempestivamente	Responsabile del procedimento	ricevimento progetto	100%
		monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree	tempestivamente	Responsabile del procedimento	atto di cessione	100%
k.3.4	Convenzione urbanistica Monetizzazione delle aree a standard	adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni	su richiesta o ex lege	Responsabile di P.O. Responsabile del procedimento	ricevimento istanza	100%
		adozione di criteri generali per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente	su richiesta o ex lege	Responsabile di P.O.	adozione delibera di C.C.	100%
		Verifiche, attraverso un organismo collegiale composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria (compresi tecnici provenienti da altre amministrazioni, quale ad esempio l'Agenzia delle entrate), per le monetizzazioni di importo significativo	al verificarsi dell'evento	Responsabile di P.O.	ricevimento istanza	100%
		previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie	al verificarsi dell'evento	Responsabile di P.O. e del settore finanziario	stipula convenzione urbanistica	100%

k.4	Approvazione del piano attuativo	<p>misure preventive esaminate con riferimento al Piano Regolatore Generale</p> <p>tempestivamente</p> <p>Responsabile del procedimento</p> <p>ricevimento progetto</p> <p>100%</p>
k.5	Esecuzione delle opere di urbanizzazione	<p>Costituzione di un'apposita struttura interna all'ente che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione, ivi compreso l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate (cfr. D.Lgs. n. 50/2016, artt. 1, c. 2, lett. e) e 36, c. 3 e Comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate per la realizzazione delle opere</p> <p>tempestivamente</p> <p>Responsabile del procedimento</p> <p>redazione verbali in corso d'opera</p> <p>100%</p>
		<p>Verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori</p> <p>tempestivamente</p> <p>Responsabile del procedimento</p> <p>redazione verbali in corso d'opera</p> <p>100%</p>
		<p>Prevedere in convenzione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato</p> <p>tempestivamente</p> <p>Responsabile di P.O. Responsabile del procedimento</p> <p>nomina collaudatore</p> <p>100%</p>
		<p>Prevedere in convenzione apposite misure sanzionatorie, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere dedotte in obbligazione</p> <p>tempestivamente</p> <p>Responsabile di P.O. Responsabile del procedimento</p> <p>verifica convenzione</p> <p>100%</p>
		<p>quelle indicate per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa di cui ai precedenti punti da k.3.1. a k.3.4</p> <p>tempestivamente</p> <p>Responsabile del procedimento</p> <p>numero di permessi di costruire</p> <p>100%</p>
l.	permessi di costruire convenzionati	
m.	rilascio e controllo dei titoli edilizi abilitativi	
m.1	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	<p>Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza</p> <p>sempre</p> <p>Responsabile di P.O.</p> <p>verifica incarichi</p> <p>100%</p>
		<p>Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento</p> <p>tempestivamente</p> <p>Responsabile di P.O.</p> <p>pratiche assegnate</p> <p>100%</p>
		<p>Specifiche attività di controllo da parte dei competenti nuclei ispettivi</p> <p>bimestralmente</p> <p>Responsabile di P.O. della P.M.</p> <p>registri</p> <p>100%</p>
		<p>Obbligo di dichiarare, da parte dei dipendenti pubblici, ogni situazione di potenziale conflitto di interessi</p> <p>sempre</p> <p>tutto il personale coinvolto</p> <p>dichiarazioni verificate / dichiarazioni rese</p> <p>100%</p>
		<p>Percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze dei funzionari e rafforzino la loro capacità di autonome e specifiche valutazioni circa la disciplina da applicare nel caso concreto</p> <p>semestrale</p> <p>tutto il personale coinvolto</p> <p>attestazioni di partecipazione ai corsi</p> <p>100%</p>
m.2	Richiesta di integrazioni documentali	<p>Misure organizzative atte a garantire un adeguato numero di risorse umane impegnate in questa attività</p> <p>secondo necessità</p> <p>Responsabile di P.O.</p> <p>numero pratiche</p> <p>100%</p>
		<p>Controllo a campione delle richieste e monitoraggio delle eccessive frequenze di tali comportamenti</p> <p>tempestivamente</p> <p>Responsabile di P.O.</p> <p>numero pratiche</p> <p>100%</p>
		<p>Monitoraggio delle cause del ritardo nella conclusione formale dell'istruttoria e verifica di quelle pratiche che, in astratto, non presentano oggettiva complessità</p> <p>tempestivamente</p> <p>Responsabile di P.O.</p> <p>numero pratiche</p> <p>100%</p>

m.3	Calcolo del contributo di costruzione	chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione	tempestivamente	Responsabile del procedimento	schede di calcolo	100%
		Adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo	secondo necessità	Responsabile di P.O.	numero pratiche	100%
		Assegnare tali mansioni a personale diverso da coloro che hanno curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia	secondo necessità	Responsabile di P.O.	numero pratiche	100%
		Impostazione di report di verifica che evidenzino scostamenti delle somme quantificate, a parità di dimensioni dell'opera, o anomalie nello scadenziario	tempestivamente	Responsabile di P.O.	report	100%
m.4	Controllo dei titoli rilasciati	regolamentazione dei casi e delle modalità di individuazione degli interventi da assoggettare a verifica utilizzando anche sistemi telematici ed elettronici	secondo necessità	Responsabile di P.O.	numero pratiche	100%
		Controlli su tutte le pratiche edilizie che abbiano interessato un determinato ambito urbanistico di particolare rilevanza o una determinata area soggetta a vincoli, allo scopo di verificare la omogeneità di applicazione della normativa	secondo necessità	Responsabile di P.O.	numero pratiche	100%
m.5	Vigilanza	Predisposizione di accurati sistemi di valutazione della performance individuale e organizzativa delle strutture preposte alla vigilanza, prevedendo obiettivi ed indicatori di attività che consentano di monitorare l'esercizio di tali compiti	annualmente	Giunta Municipale	delibera di fissazione obiettivi e performance	100%
		Istituzione di organismi collegiali composti da tecnici esterni agli uffici che esercitano la vigilanza, per l'esercizio di attività di accertamento complesse e per la valutazione dell'impossibilità della restituzione in pristino	secondo necessità	Giunta Municipale	delibera	100%
		Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria	tempestivamente	Responsabile di P.O.	delibera di C.C.	100%
		Istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria	sempre	Responsabile di P.O.	registro degli abusi	100%
		Pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi	sempre	Responsabile di P.O.	avvenuta pubblicazione	100%
		Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali	tempestivamente	Responsabile di P.O.	verifica attività dai registri	100%
n. yyyyyyyyyy						